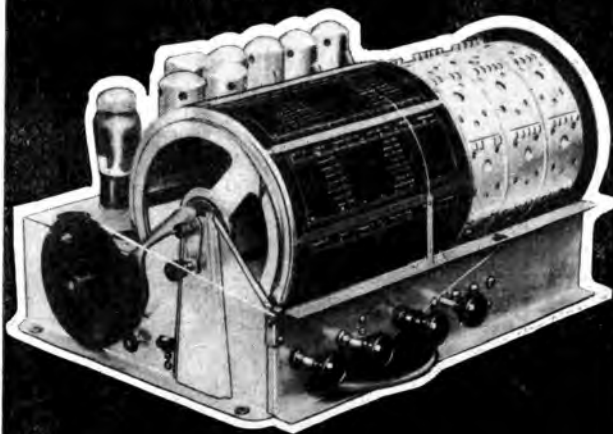


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

- **MULTIGAMMA**
- **ESAGAMMA**
- **MULTI C. S.**



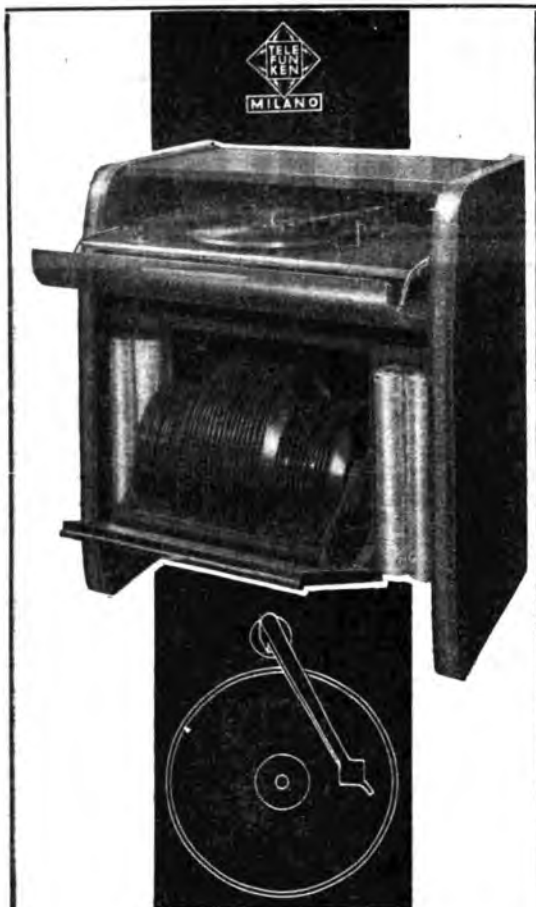
IMCARADIO
ALESSANDRIA

- 8** GAMME d'ONDA
- 6** GAMME d'ONDA
- 50** GAMME d'ONDA

BREVETTI I. FILIPPA

ITALIA: N. 357.672 - 364.979 - 345.729 -
 BELGIO: N. 425.064 - SVIZZERA: N. 205.691
 FRANCIA: N. 830.815 - STATI UNITI D'AMERICA:
 N. 2.191.562 - GERMANIA ed altri Paesi (pendente)

**UNA STRUTTURA
 CARATTERISTICA,
 DEL TUTTO NUOVA
 ED INCONFONDI-
 BILE, CHE HA SE-
 GNATO UNA NETTA
 AFFERMAZIONE, IN
 TUTTO IL MONDO,
 DELLA GENIALITÀ
 ITALIANA**



**MOBILETTO FONORIVELATORE
TELEFUNKEN
CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO
T.O. 1001**

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN,
CHE RISOLVE DEFINITIVAMENTE ME
DIANTE L'IMPIEGO DEL T.O. 1001 -
TUTTI I PROBLEMI DEL TONO VALLO-
RIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLE-
TANDONE E POSSIBILITÀ D'INTERPRE-
TAZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA
VOSTRA DISCOTECA IN UNA DEGNA
ED ARMONIOSA CORNICE DI SQUISITA
FATTURA E PRATICA ED ARRICCHENDO
LA VOSTRA CASA DI UN SPEZZASO
E DECORATIVO ORNAMENTO.

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

VIA FABIO FILZI 20 - MILANO - 20, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

Mettiamo pure che ci siano delle creme da toilette a minor prezzo: ma nessuna di esse possiede le qualità intrinseche della

DIADERMINA
e naturalmente nessuna di esse dona i magnifici risultati che dà la

Diadermina

crema sovrana per la pelle

VASETTI da L. 14 e da L. 9
SCATOLE da L. 3 e da L. 3,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36 MILANO



*Secondo il piacer vostro
arvicciate, decolorate il capello,
ma proteggetelo sempre con*

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

**DIFENDE - CONSERVA
MIGLIORA LA CAPIGLIATURA**

F.lli RAGAZZONI - Calotizzorle (Prov. Bergamo) Casella N. 50

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



EL quadro celebrativo delle grandi forze operanti della Nazione, i tecnici e gli inventori hanno avuto, come già i rurali la loro «Giornata». Bellissima iniziativa, questa, voluta dal Regime che esalta, in ogni campo dell'intelligenza e della produzione, le energie intese a dare all'Italia il primato autarchico nell'attrezzatura moderna del lavoro.

La «Giornata della Tecnica» è stata vissuta dalla Radio, che si gloria di essere la più grande e moderna invenzione del secolo, non soltanto come un importantissimo fatto di cronaca celebrativa, ma anche nel suo significato di esaltazione spirituale di valori individuali e collettivi. In questa affermazione non si deve ravvisare l'ambiziosa pretesa di giovare di un avvenimento attualistico per stabilire una preminenza, ma si deve riconoscere la legittima soddisfazione di quanti illustri e oscuri, hanno contribuito a fare del prodigio marconiano il mezzo indispensabile e insuperabile delle comunicazioni mondiali. Perché la magia voce possa irradiarsi e pervenire alle più grandi distanze, superando Oceani e Continenti, è stato infatti necessario un intenso, tenace, oscuro, paziente lavoro tecnico di preparazione, lavoro che tuttora continua infaticato ed infaticabile, per la risoluzione dei sempre nuovi problemi organizzativi e di impianto che alla Radio appartengono.

Come strumento tecnico e come mezzo tecnico, la Radio, che di tutti i problemi tecnici e scientifici che sono all'ordine del giorno dell'umanità e del progresso si interessa e che con l'opera di vulgarizzazione colma le distanze mentali e culturali che separano la massa dei profani dalle minoranze privilegiate, ha vissuto con i tecnici la luminosa giornata in cui il Duce ha additato alla Nazione le benemerite degli inventori e dei costruttori, artefici di una sempre maggior potenza, che, trasferendosi dal tempo di pace al tempo di guerra, ha tanto più bisogno di affidarsi a tutte le garanzie di una tecnica esatta, assoluta, cronometrica nel suo inesorabile funzionamento bellico.

Nella concezione della guerra moderna, che rivoluzionando sistemi, metodi e teorie, si è meccanizzata e motorizzata, diventando tecnica pur senza rinunciare ad essere epica ed eroica, «ché in ultima analisi è sempre il coraggio dell'uomo il motore supremo delle macchine», spetta alla Radio il compito delicato e difficile di formare il tessuto connettivo della formidabile macchina guerriera, che è fatta, è vero, di congegni meccanici, ma sempre ed unicamente animata dallo spirito. Di questo spirito eroico la Radio parla e diffonde il soffio invisibile, la gran fiamma animatrice che, nelle presenti eroiche della Patria, passa sul popolo espressa e contenuta nella voce del Duce.



Nella giornata celebrativa della Tecnica il Duce ha inaugurato all'Arancera di Villa Umberto I la Mostra delle Invenzioni ed ha dedicato parte della mattinata alla visita di alcuni Istituti industriali soffermandosi nei laboratori e nei cantieri — Il reparto delle grandi presse in un grandioso stabilimento industriale.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO D'AMICO RIDOLTA DA GIULIO PACUVIO

LEZIONE XLIII - Il Teatro del nuovo Regno d'Italia:

Giacometti, Ferrari, Cossa

Spenti gli ultimi tentativi di poesia tragica sostenuti dalla foga di un Niccolini e infiammati di accenti patriottici, anche il teatro italiano si avvia a quel dramma più tipicamente borghese che soddisfa i gusti del pubblico con i suoi forti contrasti.

Uno degli autori più noti e più acclamati di questo teatro è Paolo Giacometti, vissuto tra il 1816 e 1882, autore di «drammi sociali», come *Il poeta e la ballerina*, *La colpa tedesca la colpa*, *Le tre classi della società* e di numerosi drammi storici, più che altro colorite evocazioni del passato quali *Cristoforo Colombo*, *Maria Antonietta*, *Bianca Maria Visconti*. Una certa eco goldoniana il Giacometti conservò invece in una sua più facile commedia: *Quattro donne in una casa*.

L'opera del Giacometti che ancora vive sul palcoscenico è che è stata il «cavallo di battaglia» dei nostri maggiori attori: *La morte civile*, dove il problema della indissolubilità del matrimonio è posto nel caso di una donna maritata all'uomo che ha ucciso suo fratello ed è stato condannato a carcere perpetuo. Accolta nella casa di un generoso e assennato medico che chiamato la ama, non può sposarlo ancora legata dal vincolo matrimoniale con l'omicida. Ed è questi due anni e mezzo di carcere, e il rischio di essere morto «vivamente» che per liberare la moglie innocente dal suo legame non c'è che un modo: morire anche fisicamente e sopprimersi. Il dramma impostato e condotto con vigoria ebbe effetto non soltanto sul pubblico ma anche sui molti attori.

Nascono in quel periodo numerosi altri autori quali il Chiavari e il Sabbatini. Il Chiavari, che butta sulle scene grossi drammi melodrammatici, ed inizia la sua attività l'autore, discusso anche dalla critica del suo tempo, ma che lenne incontrastato lo scettro della scena italiana, fino al 1889: Paolo Ferrari. Il suo primo lavoro, ed anche il più famoso, *Goldoni e le sue sedici commedie usate*, scritto nel 1881, è una commedia varia, colorita, vivace in cui il Ferrari riprende i capi salienti delle memorie goldoniane e attraverso le vicende e le lotte del grande veneziano dipinge la vita del teatro, i suoi sogni, le sue battute, le sue gioie e le sue amarezze. Commedia che riprende con garbo una piccola folla di figure di sapore goldoniano e le fa agire con un garbo e una felicità senza uguali. Il successo fu enorme. Venne rappresentata con grande successo dai Filodrammatici del Ginnasio Drammatico di Firenze; ma fino al 1885 non trovò nessuna Compagnia regolare che volesse rappresentarla; ma divenne poi uno dei pezzi di maggior successo del teatro italiano. Sulla stessa formula di questa commedia il Ferrari diede, e con successo pari, la *Satura* e il *Parini* dove mise a confronto il poeta milanese e la società del suo tempo e dove si agita l'allegria caricatura del Marchese Colombi, parodia dell'accademico ignorante e pieno di fumo, divenuta in breve popolarissima. Intanto il Ferrari aveva anche toccato i toni di un teatro popolare e paesano, di schietta felicità dialettale, come *Il codicillo dello zio Venanzo*, *La battaglia del cappellone* e *La parolaccia*. *Medicinia di una ragazza ammollata*. Ma la sua aspirazione era verso un teatro di costumi e di problemi sociali, verso il quale certamente lo spinsero le ultime tendenze della scena francese. E così la fila dei suoi drammi notissimi come *Il duello*, *Il ridicolo*, *Le due donne*, *Il suicidio*, *Cause ed effetti*, *Amore senza scudo*, *Paradiso*. Anche il Ferrari portò la parolaccia della sua morale borghese, nella dimostrazione della giustizia e della necessità dei pregiudizi sociali, con la efficacia e la sapienza dell'uomo di teatro, anche se troppo spesso un po' grosso e macchinoso.

D'intenti totalmente diversi è il romano Pietro Cossa vissuto tra il 1818 e il 1885. Anche lui borghese, liberale, e possibilista, volle portare questo spirito nella tragedia in versi e atterrarsi anche nella poesia alle regole del trionfante verismo. I suoi drammi, in versi prosaicamente poveri e scelti, portano tuttavia caratteri sbizzati con tocchi virgolini e ambienti storici evocati con un certa elementare gagliardia; specie nelle sue predilette tragedie di ambiente romano. La più nota di tutte, il *Nerone*, ci presenta il protagonista sotto la specie di un ispiratore più che nella veste di un imperatore; ma pure i suoi quadri storici concepiti sulle

tracce di Tacito e di Svetonio si sono sostenuti a lungo sulle scene, conquistando sempre il pubblico.

Abbiamo così tratteggiato, brevemente, l'opera di tre dei maggiori autori della scena italiana della seconda metà dell'Ottocento, autore di aria nuova si va preparando, di rivoluzioni artistiche più significative ed impegnative. Ma ricorderemo ancora l'opera di altri autori segnati dal successo sulle scene di allora, come Felice Cavallotti, noto soprattutto per le sue vicende politiche, che scrisse commedie di argomento ellenico e paganeggiante, come *Alcibiade*, drammi storici alla Hugo, commedie moderne alla Ferrari, e infine, seguendo la moda di Francia, saltellati atti unici leggeri de rideau o proverbi: *Il cantico dei cantici* e *La figlia di Jelfe*.

Altri cultori di questo genere di atti unici furono, e con maggiore finezza, Francesco De Renzi, Leo di Castelnuovo, e Ferdinando Martini con i suoi proverbi: *Chi sa il giuoco non insegna* e *Il peggior passo è quello dell'uscio*. E quanto alle ultime generazioni del basso romanticismo e ai drammi medioevaleggianti allora venuti di moda ricordiamo ancora Leopoldo Marengo autore del *Falconiere di Pietro Ardica* e le prime opere manierate e dilattantesche, come *La partita a scacchi* e *Trionfo d'amore*, di un autore, Giuseppe Giacomini, di cui dovremo tra breve parlare più a lungo.

LEZIONE XLIV - Il Teatro tedesco

intorno alla metà del sec. XIX

Abbiamo visto già nascere e affermarsi in Francia i primi campioni di un teatro artisticamente e spiritualmente deterioro, anche se consacrato dai successi popolari. Teatro che al conflitto poetico e drammatico sostituisce il caso, visto quasi con superficialità giornalistica e con il gusto della spinto sostituire la curiosità mondana e svagata. Teatro per una società appagata di sé stessa, che alla rappresentazione drammatica non va più sopra di una esigenza dello spirito e con la capacità di una attenzione severa e attenta ma che nel teatro ricerca il mezzo di passare la serata, in un ambiente piacevolmente mondanico, e il quale sempre più è facile e immediato, che non impegnino troppo la sua attenzione e non richiedano troppi sforzi. Si potrebbe dire insomma, anche per la scena di prosa, che ogni società ha il teatro che merita; ma questo processo verso la facile piana del mestiere e del teatro commerciale non fu poi tanto immediato e così rapido in ogni nazione.

In Germania nei lustri di mezzo del secolo XIX si agitano ancora grossi problemi politici e nazionali: l'unità del Paese ancora non formata, l'ordine stabilito dopo la restaurazione surceduta al crollo napoleonico piuttosto fittizio. Fermenti vivi agitano ancora la vita del Paese: rivendicazioni spirituali e rivendicazioni politiche si spingono in movimenti arditi, e come questi fermenti salgono l'aria e il teatro dall'acquerario in forme usate, una più pura coscienza letteraria, sostanzata dal travaglio intellettuale del primo romanticismo, fecondata dai poeti dei primi anni del secolo e dallo sviluppo della filosofia tedesca, tengono il teatro fisso a più elevate ragioni poetiche.

La maggior parte degli Stati tedeschi avendo ripreso un governo rigidamente cazzariano, nel teatro si ebbe anche l'espressione di questa posizione rigidamente ufficiale: campione massimo ne fu il fecondissimo Ernst Raupach, vissuto tra il 1784 e il 1852, che pensò addirittura di sceneggiare in ottanta drammi tutta la storia della Germania; ne scrisse in effetto ventisei, sul ciclo degli Hohenzhausen il suo lavoro più applaudito fu il patetico e melodrammatico *Il mugugno* e il suo *Aglio*, come a melodramma tendeva il suo *Teatro dei Nibelungi* che preludeva ai futuri capolavori di Heibel e di Wagner.

In quello stesso periodo si diffonde in Germania la voga per l'opera lirica. Il grande Beethoven si cimentò una volta sola in quel genere, ma altri musicisti ne iniziano la tradizione, sia pure con diverso valore: ricordiamo il Weber e il Nicolai. Nel teatro di prosa rimane una tendenza nettamente romantica nella semplicità del linguaggio e dell'avventuroso e spesso anche dell'orrido e del terribile. Una riforma in senso classico tentò Karl Lebrecht Immermann, la cui fama si rac-

comanda maggiormente all'attività narrativa. Diversamente interessante è la produzione di Cristian Dietrich Grabbe vissuto tra il 1801 e il 1836, che sotto l'influenza di Shakespeare scrisse un taragginoso e avventuroso *Deuca di Gottland* e che poi si ridusse a forme più dense nel suo *Don Giovanni*, nel *Faust*, nell'*Imperatore Arrigo VII* ecc., per poi rilanciare a forme più avventurose, avventurose nella sua abbondante produzione tra le quali ricordiamo un *Napoleone* e *Le cento giorni*. Ma nei suoi caotici elementi il Grabbe sembra annunciare, nei suoi toni sarcastici, l'ironia di Heine e nel disegno di alcuni personaggi la psicologia di Hebbel.

Al teatro aspirò anche di continuo il lirico Ludovico Uhland, i cui drammi rimasero però allo stato di abbozzi, tranne due, privi peraltro di unità, lirico e soggettivo rimase, anche, le due volte che si accostò al teatro il maggior poeta tedesco del tempo Heinrich Heine, che scrisse una tragedia di soggetto orientale, *Almansor*, e il *Ratcliff* che egli stesso definì «ballata drammatizzata».

Allo stesso movimento rivoluzionario e progressista appartennero anche tre altri autori drammatici, Karl Gutzkow scrittore povero d'unità, diffuso, non in particolare, la cui migliore opera si intitolò *Urtic Acosta*; Heinrich Laube, che scrisse commedie vivaci, in cui si risente, oltre che Dumas, persino Scriba; ed infine George Büchner; ma la sua morte a soli ventiquattro anni interruppe la sua fervida attività rivoluzionaria.

Nel periodo della decadenza fatale dell'Impero austriaco opera il viennese Franz Grillparzer, vissuto tra il 1791 e il 1872. La sua vita fu amara, tormentata, triste, in un'alternativa di successi e di cadute, e soltanto nella tarda vecchiaia, confortata dal riconoscimento ufficiale. La sua prima opera segnata da un clamoroso successo è *L'ucola* in cui insieme riprende spirito e forme della tragedia greca. E alla tragedia greca, riavvicinata con spirito goethiano, si rifa la sua *Agno*, mentre, nel frattempo, romanzi si ritrovano nella trilogia ellenica del *Vello d'oro*. Il suo capolavoro è giudicato *Le onde del mare e dell'amore* che riprende il mito di Eros e Leandro; ma trattò poi in altri drammi soggetti medioevali o fantastici rifacendosi spesso al suo prediletto Iope de Vega.

Contemporaneo del Grillparzer è un altro autore viennese che fu anche attore prevalentemente comico, Ferdinand Raimund, che con il suo Johan Neutroy, altro autore-attore di più facili successi; ma il Raimund fu un poeta che riuscì a portare la commedia popolare fino ai climi della finta lirica. Il maggior drammaturgo dell'Ottocento è Felice Hebbel nato nel 1813 e morto nel 1863.

Di umile origine, ebbe una infanzia povera, ma serena e un'adolescenza e una vita tempestosa per siccità materiali e dure vicende morali, di cui la confessione nelle stupende pagine del suo diario. Bello, passionale, esuberante, eternamente deluso e tormentato, riprese sul teatro soggetti e motivi già precedentemente trattati da altri autori e li fuse e li approfondì in una creazione nuova, in una somma di pensiero in cui tutto il corso del Romanticismo tedesco, dalle origini (Goethe, Sturm und Drang) è concluso e innalzato alla poesia. *Giuditta*, la prima tragedia hebbeliana, è la Giuditta biblica ma capovolta nelle sue movenze psicologiche. Donna che non ha conosciuto l'amore, che vive nella inconfessata attesa dell'eroe dell'unico degno, e lo ritrova in Oloferne di cui ha già votato la morte. Ne *La trilogia dei Nibelungi*, un prologo e due tragedie in cinque atti, il poeta trasporta il mito nazionale nella forma di lotta tra paganesimo e cristianesimo. *Agnes Bernauer*, che pone al centro una figura pura di donna sacrificata all'amore e alle ragioni supreme di Stato, è una stupenda evocazione di un'anima femminile, condotta con vigore e ampiezza shakespeariana.

Di argomento medioevale la *Genoveffa* è tolto da Erodotto l'argomento di Gige e il suo anello, che è delle opere di Hebbel tra le più complesse.

Di minore importanza *Una tragedia in Sicilia* e *Giulia* di ambiente italiano. *Giulia* è un mito, è un mito di *Il diamante* e *Il rubino* un breve dramma storico, *Michelangelo*, e più felice *Erode e Marianna*, in cui Hebbel ritornò in ambienti biblici, e poi la grande opera di Hebbel, *Maria Maddalena*, la prima e grande tragedia borghese, scena d'un piccolo interno domestico popolato di umili figurette tolte di peso dalla vita di un villaggio paesano dell'onore, che si volge in un mito, tutti suoi personaggi, che ricorda alla lontana il grande teatro spagnolo e *Amore e raggio* di Schiller; tutta essenziale e scarna nella sua espressione, con pudori allusivi nella posizione di un problema morale e psicologico; ma tendente alla purezza tragica nel clima che preannuncia il nuovo teatro e precorre in un certo senso Enrico Ibsen.

GIULIO PACUVIO



L'EIAR INIZIA IL SORTEGGIO
DELLE 700 MILA LIRE DI PREMI
FRA TUTTI GLI ABBONATI CHE HANNO
REGOLARMENTE PARTECIPATO AL

GRANDE REFERENDUM

In tale giorno verranno assegnati il

PRIMO PREMIO DI L. 100.000

e i **10 PREMI DI L. 10.000 (IN BUONI DEL TESORO)**

Gli altri premi: 304 da L. 1.000 e 392 da L. 500 (quattro per ogni Provincia)
verranno assegnati nei giorni successivi.

Lo schema del sorteggio verrà fatto per Radio e sarà trasmesso
ogni giorno la Sezione del Primo e del Secondo Programma Meridiano.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul «Radiocorriere».

I vincitori dovranno far pervenire entro il giorno 31 agosto la cartolina di partecipazione al sorteggio
dei premi alla Direzione Generale dell'EIAR, via Arsenale, 21, Torino, a mezzo di lettera raccomandata
con ricevuta di ritorno o assicurata.



Lunedì alle 13.30 ascoltate la radio tenendo ben in evidenza la cartolina azzurra di partecipazione al sorteggio dei premi del Referendum

SCIENZA E STORIA

In una recente conversazione Aldo Valori ha passato in rassegna al microfono alcuni libri di storia militare. Dalla conversazione che considereremo anche l'esame di un volume di grande attualità del generale Aldo Cabati edito da Zanichelli di Bologna sulla grande guerra sul fronte di Francia ed un volume di Ettore Olaschi, uno studio fedelissimo amico dell'Italia, sulla storia della cultura umana attraverso la prima parte dell'opera di Federico II. Federico il Grande, il fondatore di quella avventura militare austriaca che oggi viviamo ingigantita e vittoriosamente si afferma nella Germania hitleriana.

Il generale Salvatore Paganò dedica la sua opera alle Guerre di Federico II di Prussia. Ognuno vede l'interesse anche attuale di questo tema storico. La guerra dei Sette Anni segnava infatti, in tutti i campi, sia militare che politico e morale, la prima presa di posizione vigorosa e fortunata della Prussia nel campo della grande politica europea.

Di solito si fa cominciare con Federico II l'epoca moderna dell'arte militare, e gli autori di questa raccolta ammirano nella sua arte militare questo criterio o naturalmente empirico, ma fondato sopra elementi di fatto d'innegabile valore. Il generale Paganò, partendo dal punto di vista della fondamentale « modernità » dell'arte bellica di Federico il Grande, si propone di svelarne il segreto, mettendola sopra tutto in confronto con le tendenze e le costumanze dei condottieri che l'avevano preceduto. Per far questo egli deve studiare l'ambiente in cui si svolse la politica del Settecento; cioè un secolo che è caratterizzato da una rapida evoluzione e trasformazione di tutte le idee, di tutti i metodi, di tutta, si può dire, la maniera di pensare e di vivere, e della cultura stessa. Così che era naturale che anche l'arte della guerra si trasformasse; ed ecco come non fu meraviglia che, fino dalla metà del secolo stesso, un uomo di genio come Federico II portasse in quel campo un certo numero di novità audaci, che dovevano poi essere sviluppate ed applicate, su limiti maggior misura, dal genio veramente romano di Napoleone.

Il libro del generale Paganò è veramente tecnico; ma non per questo trascurava di considerare attentamente il tipo umano del re di Prussia, che è per se stesso tanto interessante. Federico II è infatti un esempio classico di grande capitano non professionale, e cioè è sopra tutto un intellettuale, uno spirito ardito e generoso, un sovrano illuminato, un buon amministratore e un acuto politico. Tutte queste qualità vennero poi realizzate e per così dire concentrate nell'esecuzione dei suoi piani sui campi di battaglia. Non si tratta dunque di un soldato per temperamento, bensì d'un uomo di vivacissimo e multiforme ingegno, che posto dinanzi al problema militare lo sa risolvere brillantemente come avrebbe risolto qualunque altro problema. Sopra tutto ammiriamo in lui l'energia della volontà, la costanza nel perseguire i suoi scopi politici, forzando, per così dire, la fortuna. Non si può negare che Federico fosse assistito da una fortuna eccezionale, perché dopo sette anni di guerre gloriose ma spossanti, egli sarebbe stato ucciso se la morte dell'imperatrice Elisabetta di Russia non avesse capovolto il sistema delle alleanze a vantaggio del re prussiano. Anche in questo si vede come la storia di quel periodo assuma un grande interesse in rapporto alla situazione odierna ed alle relazioni fra il mondo tedesco e quello russo; sempre fluide, sempre incerte e capricciose ma anche sempre decisive.

ALDO VALORI.

Anche la Terra ha il suo romanzo, che non ha fatto era perché antichità dovrà morire, in una delle sue fantasiose conversazioni che però si ispirano sempre a rigorosi dati scientifici. Ugo Maraldi traccia rapidamente il quadro cronologico del dramma terrestre.

D'immensamente milioni di anni di vita avrebbe secondo studiosi il nostro pianeta.

Con tali elementi il dramma potrebbe essere impostato nelle sue linee fondamentali ed anche essere rappresentato in un grandioso film che un abile regista saprebbe rendere altamente istruttivo ed emozionante. Per lo sviluppo non resta che scegliere una scala di proporzione riduttrice del tempo con l'eventuale intervento del rallentatore o dell'acceleratore, per illustrare o meno epoche ed episodi. Tale scala, sulla scorta di elementi sinora accertati dalla scienza, può essere stabilita a piacere, scegliendo le approssimative durate delle epoche geologiche, dai origini ad oggi, secondo le opinioni dei vari naturalisti.

Volemmo applicare per esempio quella adottata da molti autorevoli scienziati ed anche dal Flaminio, naturalmente entro i limiti di possibilità del-

l'indagine umana, l'ideale rappresentazione potrebbe essere svolta, nelle sue grandi linee, in un prologo e quattro atti sino all'era presente, con una durata complessiva di cento minuti.

Ben 53 minuti durerebbe il prologo corrispondente all'età primordiale, in cui sulla Terra immota comparvero le prime forme di vita costituite dalle alghe, dai crostacei e dai vertebrati ancora sprovvisti di testa.

Quindi avrebbe inizio il primo atto, corrispondente al periodo carbonifero, in cui si sviluppa la vegetazione di piante carbonifere nell'intricato groviglio di immense foreste, e si accende la vita negli abissi del mare. Durata: 31 minuti.

Al secondo atto — periodo secondario — compaiono nuove meravigliose forme di vita. Alle piante forestali destinate a trasformarsi in carbon fossile succede una smagliante vegetazione che dà alla giovane Terra l'apparenza di un paradiso terrestre. Strisciano sulla superficie gli enormi mostruosi rettili sauri, e giganteschi draghi lottano nell'aria, nell'acqua, sulla terra, tra il tumulto insensato degli elementi scatenati. E l'epoca leggendaria ed eroica del romanzo della Terra. Durata: 12 minuti.

Terra atteso: periodo terziario. Comparsa dei mammiferi e di nuove specie di animali destinati a sostituire quelle dell'epoca precedente, che si estinguono. Durata: 3 minuti.

99 minuti sono già trascorsi nella rappresentazione della grande vicenda: 99 minuti: sintesi di milioni di secoli da quando la Terra divenne abitabile.

Ma l'uomo non è ancora comparso. Bisogna attendere che il velario si apra sul quarto atto, corrispondente all'età quaternaria, per assistere al trionfale ingresso sulla scena dell'essere perfetto, del re della Natura, che prende finalmente possesso del suo regno.

In siffatta scala dei tempi non è dunque che agli ultimi secondi dell'ultimo minuto che ha inizio il gran dramma umano, che l'attoria si svolge. Conviene forse a questo punto applicare un rallentatore del tempo e indugiarsi alquanto per assistere alla meravigliosa epopea di questa scena ancora aperta sul presente, che lascerà tracce indelebili di splendori e di civiltà nella storia del pianeta.

Ma il futuro incalza e preoccupa. Quante scene, quanti atti ancora? Solo il Supremo Artefice dell'Universo e del grande dramma può saperlo. A noi non resta che immaginare.

Gli attori che ebbero una parte principale nelle visioni precedenti non esistono più. Sono morti e se pur vicini a noi, ancor sepolti nella terra non ne ritroveremo le spoglie. A differenza di quanto avviene sul teatro (fatto dagli uomini, i protagonisti del dramma cosmico non sopravvivono alla scena in cui sono chiamati a recitare. Ad ogni atto personaggi nuovi.

Attualmente il velario è aperto sul quarto atto; allorché discenderà, forse l'ultima pupilla umana sarà spenta per sempre. All'inizio dell'atto futuro una croce, forse, ricorderà ancora la sepoltura dell'ultimo uomo; la tomba del genere umano.

La rappresentazione immaginaria potrebbe continuare verso il fatale epilogo, di cui abbiamo la certezza. La Terra alimenta in sé ardenti risorse di vita che trae dal Sole. Oggi è ancora nel rigoglio della giovinezza. Ma la decadenza e la vecchiaia incombono su ogni creatura; gli elementi vitali si consumano il Sole, come ogni altra stella, si raffredderà; sempre più debole sarà la quantità di luce e calore irradiata sui suoi satelliti. Anche per il grande astro, un giorno, la campana del Tempo suonerà l'estrema ora. Conosciamo già, attraverso i segni premonitori del telescopio che esplora i cieli, i segni premonitori dell'agonia dei soli lontani. Allorché il raffreddamento avrà raggiunto un certo limite, dalle calotte polari e dalla sommità delle montagne un sudario di neve scenderà sugli altipiani e sulle valli, spingendo i superstiti della famiglia umana verso le regioni tropicali.

Infine la temperatura si abbasserà sino a rendere la vita impossibile. Forse prima ancora che la funerea oscurità avvolga l'intera superficie del pianeta, la specie umana sarà estinta. Altri esseri viventi, estreme forme di una vita che si spegne, sopravviveranno ancora.

Siamo all'epilogo. Il Sole non è più che un disco striato di sangue, offuscato nel suo scialbo splendore da nubi macchie oscure. Si estinguerà per sempre la splendida luce delle aurore e dei tramonti nella luce funerea di un triste crepuscolo. E' l'ombra della morte cosmica. E' giunto l'istante supremo.

Un minuto ancora, l'ultimo nell'immaginaria rappresentazione — quanti secoli nella realtà? — e il grande dramma è compiuto.

UGO MARALDI.



**UNA CELEBRE
SPECIALISTA DI BELLEZZA**
Vi dà questi

preziosi consigli!

Le tinte della Cipria — come i cappelli ed i vestiti — variano a seconda della moda. Per questa ragione, nuove ed attraenti gradazioni nelle tinte della Cipria Felicia vengono create da una nota

SPECIALISTA DI BELLEZZA

● **NATURALE** - Una tinta di smagliante freschezza. In gran voga per le bionde.

● **RACHEL DORATO** - Un tono di inimitabile bellezza per le bruno, tanto per il giorno che per la sera.

Queste tinte, che rappresentano l'ultima parola della moda, vengono create da una notissima Specialista di Bellezza e si possono avere nelle più svariate gradazioni. Vi sono altre sei diverse tinte attraentissime e tutte danno vivacità e splendore, perché la Cipria è mescolata con lo Spuma di Crema. Questo fa sì che anche una carnagione scialba ed appassita si ravviva di un colorito nuovo e naturale. Chiedete al vostro fornitore di trovarvi tutte le gradazioni di tinte della Cipria Felicia. Esaminatene il colore prima di acquistarla, osservandola attraverso la piccola finestra praticata sul fondo della scatola: un sistema Tokalon brevettato. - Scatole da Lit. 2,50 in più.

Le Creme e la Cipria Tokalon sono prodotti fabbricati interamente in Italia

GRATS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAT - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

LA TECNICA ED IL POTENZIALE BELLICO

CONVERSAZIONE DEL SEN. ALBERTO PIRELLI

Prima di toccare, sia pure brevemente, l'argomento che forma oggetto della mia comunicazione, permitemmi un raffronto dovuto alla mia esperienza personale. Quanto sono entrato nell'industria fondata e guidata da mio padre, e che pur già teneva testa alle similari industrie estere, c'era nell'Azienda un chimico solo, e la Direzione tecnica preparava le mescolanze di gomma e di ingredienti destinate alle varie fabbricazioni con un empirismo che era quasi un'arte ma certo non una scienza. Mi sovrage alla mente il paragone del cuoco che prepara una pietanza: un po' di brodo e un po' di riso, una presa di sale, un pizzico di prezzemolo, e il fuoco un po' più o un po' meno vivace. E il Direttore tecnico con la sua esperienza ed abilità mi insegnava a riconoscere la bontà di un pezzo di gomma anche strاندando sotto i denti. Ma mio padre, che già si valeva largamente di ingegneri meccanici ed elettrotecnici, fu tra i primi nell'industria della gomma a dare un carattere più scientifico e di più alta tecnica anche alle applicazioni della chimica alla nostra industria, aumentando l'organizzazione dei laboratori e l'assunzione di laureati tecnici anche nelle officine. Oggi contro il solo chimico di allora stanno oltre 80 chimici e fisici che lavorano in laboratorio e in officina pur non appartenere alla categoria delle industrie chimiche propriamente dette. Essi attendono allo studio dei materiali e delle mescolanze, alle verifiche di ogni fase della lavorazione ed ai collaudi dei prodotti finiti. Uno stuolo di ingegneri meccanici studiano le macchine e ne dirigono l'uso, ingegneri elettronici sviluppano parallelamente i loro studi e le relative applicazioni alle produzioni del loro settore, ingegneri industriali e civili studiano i nuovi impianti e curano i servizi generali e le manutenzioni. In totale oltre 300 laureati, ed in aggiunta molti laureati industriali e molti altri laureati non laureati ma specializzati nel loro mestiere. Ed essi si servono nei laboratori ed anche nelle officine di strumenti perfettissimi, dotati di una sensibilità che nessun dito umano, nessun occhio, nessun orecchio possiede (dovrei aggiungere: nessun dente, dopo quello che ho detto poco fa), strumenti che per di più registrano i fenomeni che rilevano, così che è possibile per studiare tali fenomeni, raffrontarli ed anche elevarne le caratteristiche. L'esperienza non è più patrimonio del singolo che si perde con lui, ma diventa patrimonio anche dei collaboratori e dei successori: si scrive la storia del progresso dell'industria e la si documenta con campioni, con disegni, con diagrammi.

Ho preso un esempio che mi è familiare, ma l'esperienza della mia industria è quella di tutta l'industria italiana, che è andata rapidamente affermandosi sia per quanto riguarda l'organizzazione quantitativa della produzione e questo pure è problema che presenta evidenti aspetti tecnici — sia per quanto riguarda il progresso qualitativo dei prodotti. *Quantità e qualità* sono i due elementi paralleli che determinano il valore del potenziale industriale di un Paese, e ciò anche agli effetti bellici.

Il potenziale in armi e munizioni di una Nazione in guerra vale naturalmente quanto valgono gli uomini ai quali ne è affidato l'impiego, ma esso può raddoppiare, quintuplicare, decuplicare il rendimento di ciascuno: si può dire che mezzi e uomini, tecnica ed eroismo materiale e spirituale, sono elementi che si associano necessariamente nel determinare la vittoria.

Tale è la varietà dei fabbisogni della guerra moderna, della guerra meccanizzata, e così complessi sono i prodotti richiesti, che non basta più ad uno Stato, che voglia essere forte ed indipendente, l'aver impiantato ed il mantenere funzionanti le più caratteristiche industrie belliche. Occorre cioè disporre di quello che si può chiamare un complesso industriale totalitario. La mancanza di un solo accessorio può bloccare tutta una produzione. Al tecnico spetta di studiare i processi, di disegnare e di erigere gli impianti, di fabbricare ed sperimentare i prodotti, di assicurare il passaggio dalle produzioni di pace alle produzioni di guerra, ed anche nel corso stesso di una guerra di prendere iniziative o rapide controinittative; in ogni guerra infatti l'introduzione di nuovi mezzi di offesa e la rapidità con cui sono stati adottati i corrispondenti mezzi di difesa e di controdifesa, hanno avuto importanza spesso decisiva in uno o nell'altro senso. Ed i tecnici possono e debbono anche concentrare i loro sforzi onde siano ridotti scarti e sprechi, pericolosi sempre, ma dannosissimi in tempo di guerra; ed essi possono rendere preziosi servigi con la razionalizzazione, la meccanizzazione e la standardizzazione della produzione, che permettono di economizzare energie umane per altre lavorazioni in tempo di pace, e per i bisogni del fronte in momenti di emergenza.

Una delle maggiori risorse belliche della Germania sta appunto nella sua attrezzatura industriale e nel valore dei suoi tecnici. Essa possiede un importante complesso produttivo costituito da fabbriche e da laboratori di ricerche, uno studio di scienziati, di tecnici, di assistenti e di specialisti; forse non esiste un prodotto manufatto — dal pezzo forgiato di dimensioni colossali al più piccolo e complicato strumento — che la Germania non si sia messa in grado di fabbricare e molte delle realizzazioni industriali rappresentano affermazioni di un'importanza fondamentale per il potenziale bellico del Paese.

La tecnicizzazione crescente dei mezzi di guerra è la caratteristica meravigliosa e terribile dei conflitti attuali.

Sul campi di battaglia, dinosauri di acciaio ed aquile di alluminio; l'uomo si confonde con la macchina, la macchina ha movenza da uomo; rombono motori nel cielo e sulla terra; fischiano proiettili che vengono da un nemico che non si vede; si distendono cortine di nebbie artificiali; girano fantasmi mascherati; vibrano antenne sensibili; e, la notte, proiettori potentissimi scrutano lontano nell'oscurità...

Lungo le linee fortificate, un mondo sotterraneo di acciaio e di cemento, termite con decine, centinaia di chilometri di gallerie, con fortificazioni che si innaffiano per molti piani, dove la luce è sempre artificiale e l'aria sempre condizionata; dove salgono e scendono ascensori e corrono ferrovie e vi sono servizi elettrici, telefonici, di radiocomunicazioni...

Sui mari: fortezze di metallo dotate di armi potentissime con centrali elettriche che basterebbero a dar luce ad una città di un milione di abitanti e con un'apparecchiatura di strumenti di precisione per il tiro e per la



Il Re Imperatore visita l'Istituto di Sanità Pubblica



Formazione di Paracadutisti Libici

trasmissione delle informazioni e dei comandi, che sono dei gioielli della tecnica; e navi speciali portaerei, e navi subacquee, e mine e siluri di ogni genere...

Non è solamente nella fabbricazione, ma anche nel maneggio dei mezzi di guerra moderni che si richiedono spesso alte doti tecniche, cosicché in taluni casi è diventato oggi più facile apprestare le armi che non gli uomini che devono sfruttarne le alte specialità. L'efficacia delle cose sta dunque nella virtù degli uomini, nelle loro capacità tecniche e nel loro eroismo. Mussolini ha sinteticamente espresso questo concetto con le parole: «Gli ordigni di guerra moderni, per la loro potenzialità distruggitrice che ha del fantastico, offrono un se stessi un premio all'audacia».

L'Italia deve essere grata ai suoi tecnici per lo sforzo fatto e per quello che stanno facendo onde il potenziale bellico del Paese sia pari al suo alto spirito, alla sua decisa volontà di ascesa, alla sicura fede nei propri destini.

SEN. ALBERTO PIRELLI

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Giuseppe Sorge (Domenica 9 giugno - Secondo Programma, ore 23).

Il programma del concerto comprende musiche di Bach, Haydn, Wagner, Sibelius e Rossini. Della «Terza Sùtte in re maggiore» di Bach viene eseguita la famosa *Aria* per archi, quella stessa che poi Wilhelm Fuxrcher scrisse per la quarta corda del violino facendone un pezzo da concerto con accompagnamento di orchestra.

La *Sinfonia militare* di Haydn che come l'altra sinfonia pure in re maggiore, della del Paucken-schlag, era tra le predilette del pubblico londinese, fu eseguita per la prima volta a Londra il 2 maggio 1794, sotto la direzione dell'autore. In questa riprova Haydn si trovava per la seconda volta nella capitale inglese, dove si era recato pochi mesi prima, nel gennaio dello stesso anno. La *Sinfonia militare* è in quattro tempi: a) Adagio allegro; b) Allegretto; c) Minuetto; d) Presto. La denominazione «Militare» non deve far pensare che la Sinfonia sia dominata da espressioni vigorose e rigidamente soldatesche, né, tanto meno da sentimenti eroici e bellicosi. Nulla in fondo di spartano, ma soltanto un'andatura molto ritmica di temi disinvolati ed incisivi, che serbano tuttavia una fresca e gioconda lissonomia. Anche l'Allegretto, il Presto - in cui sono predilicati triangolo, piatti e gran cassa, non hanno di militare che l'esteriorità. Una evocazione diretta dell'ambiente militare è data da una tromba che squilla tutta sola verso la fine dell'«Allegretto», seguita da un discreto rullo del timpano. L'esposizione orchestrale, immediatamente successiva sopra un accordo di la bemolle è così breve, così isolata in mezzo a tutto il resto, che produce un'aria addirittura lepida e caracaturale. È noto che Haydn, uomo e attista, amava assai le uscite umoristiche. Questa esplosione improvvisa e senza durata serve piuttosto a mettere in rilievo la grazia spigliata del tema che riprende subito dopo il discorso musicale.

L'*Idillio di Sigfrido*, composto da Riccardo Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido, venne eseguito per la prima volta il 25 dicembre 1870 a Triebtschen in Svizzera, in atto di omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata, dalla quale per altro faceva parte come suonatore di corno il famoso direttore Hans Richter. Ciò del resto è a tutti noto come pure è noto che detta pagina musicale si basa principalmente sui temi del «Sigfrido» che allora appunto il Maestro aveva terminato. Tema primo e fondamentale è quello comunemente detto della melodia di pace (tanto eloquentemente introdotto nel duetto fra Brunilde e Sigfrido) a cui si unisce come un tenue complemento di serenità, l'armoniosa curva del tema del sonno enunciato la prima volta nel finale della «Valchiria». Un tema nuovo l'unico di tutta la composizione che non appartenga alla Trilogia) è quello di una delicata ninna-nanna tedesca «Dornli (fanciullino mio) cantato dall'oboe. Altri temi della scena finale del Sigfrido successivamente introdotti sono quelli di Sigfrido erede della potenza del mondo (enunciato dal clarinetto), della decisione d'amore (corno) e infine dell'Uccello del bosco (flauto e oboe), tutti intrecciati fra loro ed accentrati intorno alla melodia di pace, a cui è anche confidato la deliziosa conclusione. La musica della Scala di seta, «farsa comica» d'un solo atto di Giuseppe Foppa, tolta da un soggetto francese che presenta qualche somiglianza col «Matrimonio segreto» di Bertini e Cimaroni, fu da Gioacchino Rossini composta nella primavera del 1821. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Giustiniani in San Moisè di Venezia, il 9 maggio dello stesso anno con successo contrastato, che però nelle successive ripliche protrattosi sino alla metà di giugno si fece migliore. La Sinfonia è del consueto tipo rossiniano: tre battute in «Allegro vivace» e un «Andantino», ove l'oboe il flauto il corno dialogano brevemente e ne costituiscono la parte introduttiva; segue - l'«Allegro» basato su due temi, coronato da episodi di «crescendo» risalenti in ampie cadenze, ripetute, trasposte, concluse con lo stile brillante e l'eleganza propria del Maestro.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Alfredo Casella (Lunedì 10 giugno - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Bach-Casella, Beethoven, Casella e De Falla. La oderna Ciaccona di Bach appartiene alla «Quarta Sonata». Sopra un tema breve, ma forte e appassionato, l'autore ha costruito un poderoso edificio sonoro ove l'artificio tecnico appare quasi sempre subordinato all'intento espressivo: raccoglimento religioso, commozione lirica, canti larghi e solenni che si compongono alla fine nell'austera forma iniziale con un carattere di maggiore grandiosità, fanno della composizione un classico esempio di sviluppo ideologico musicale.

La *Partita* di Casella composta nel 1924-25 non va intesa come un concerto per pianoforte e orchestra nel senso tradizionale della parola. Il pianoforte è trattato ora come strumento d'insieme, ora come strumento solista. L'orchestra è costituita da un oboe, due clarinetti, un clarinetto basso, tre trombe, timpano ed archi. Il pianoforte, l'oboe e i tre clarinetti sono trattati un po' a modo di concertino nell'antico Concerto grosso, come appare evidente nella parte centrale della *Sinfonia*, ove i quattro strumenti suddetti suonano soli per un lungo tratto. La *Pasascaglia* è costituita su un basso ordinato di tredici battute sulla base del quale si svolgono dodici variazioni. La *Burlesca* si distingue per il suo carattere allegro e rumoroso, che assume talvolta una fisionomia popolare.

La suite orchestrale *Il cappello a tre punte* di De Falla consta di tre brani: il primo e il secondo corrispondono nella pantomima al momento della festa notturna di San Giovanni presso il mulino: «uomini e donne bevono e danzano». Bella notte andalusa, tutta imballata di profumi, stellata e misteriosa. La mugugna rimrazia gentilmente i suoi amici e prega il marito di danzare. L'ultimo è costituito dalla musica della scena finale, in cui il vecchio galante viene riconosciuto e malmenato e gli sposi si riconciliano.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Willy Ferrero, il 11 giugno - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Vivaldi, Pergallo, Pizzetti, Mascetti, Pizzoni, Sibelius, Liadow, De Falla e Wagner.

La trascrizione del *Concerto in la maggiore* di Vivaldi è stata compiuta da Bernardino Molinari sulla copia fedele di un manoscritto conservato nella Sachische Landesbibliothek di Dresda, recante la scritta «Concerti con molti strumenti suonati dalle figlie del Pio Ospitale della Pietà». «Avanti!». «Su Altezza Reale». «Il serenissimo». «Musica di D. Antonio Vivaldi». «Maestro di con-

certo dell'Ospitale suddetto». In Venezia nell'anno 1740». Nel primo e nell'ultimo tempo alla massa degli archi e cembalo con violino principale (solista) si contrappone un quartetto interno (tutti) pure con violino principale e cembalo. Nel secondo (larghetto in si minore) il violino principale dell'orchestra, accompagnato da un quartetto d'archi, dialoga col violino principale dell'eco accompagnato da l'organo.

Per la *Pisanella* di D'Annunzio, Ildebrando Pizzetti compose la musica di scena, da cui trasse poi una *Suite orchestrale*. Di questa vengono oggi eseguiti i num. II e V. Sul molo del porto di Fiumaggio, Tutti i naviganti del Mediterraneo si affollano e agitano nel porto franco imballamento di aromi e di spezie, come un mercato di Aleppo o di Damasco. Fra le mercanzie giace, avvolta di corde di sparto, una giovane donna bianca meravigliosamente bella. Sire Ughetto s'avvanza a ravallo, scorge la donna legata come la Santa della leggenda, taglia le corde con la daga, la guarda affranto e inebriato. La danza dello spavriero trae lo spunto da quella novella del Boveraccio in cui si narra come messer Federico degli Alderighi dopo aver dissipato ogni suo sostanza per una donna che di lui non si curava, sacrificasse infine lo spavriero — unica ricchezza che gli era rimasta — per imbandirlo alla crudele e farle onore; il porta ha immaginato che la donna, subitaneamente commossa, danzi «a miracol d'amore» e resusciti lo spavriero morto. Tale la danza dovrebbe esprimere — secondo la didascalia dannunziana — il dolore, la pietà, l'incertezza e l'ansuore la frenesia... Tutto il brano sinfonico, costruito su di un solo tema ampio e commosso è affiatato ai soli archi.

Strapese di Carlo Alberto Pizzini è una impressione sinfonica di carattere prettamente folcloristico e caricaturale. Questa composizione è uno studio di ambiente paesano laziale in occasione della Sagra del Santo Patrono. Cenni rapidi del panorama, dei caratteri, l'avvicinarsi del gringoglio che torce di Sant'Anna la folla paesana, la banda locale, le danze tutto lo strapese insomma. Il musicista nel comporre questo studio d'ambiente non ha dimenticato affatto l'organicità costruttiva del pezzo ed è riuscito a dare al brano una linea dorsale nonostante la frammentarietà degli episodi in esso inseriti.

Nella prima parte del programma viene eseguito anche *Notturmo* di Pergallo e *Idillio* e *Dittirambico* di Mascetti (Prima esecuzione).

Nella seconda parte, oltre al noto preludio del «L'ora», il *Maschi* di Cantori di Norimberga viene eseguito il *Cigno di Tuonela* di Sibelius, *Kikimora* di Liadow e la *Pantomima e Danza rituale del jucco* dal balletto: «Amore stregone» di De Falla.

«Lamor brujo» è un balletto in un atto di G. Martinez Sierra, composto dal De Falla nel 1915, che ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani. L'argomento è il seguente: Una bella fanciulla (Candelas) ama assai un gitano selvaggio e cattivo, che la fece molto soffrire. Il gitano è morto, ma anche dopo la sua morte continua a tormentare la fanciulla comparendole di tanto in tanto uno spettro per allontanarla da un giovane pescatore (Carmelo) che vorrebbe farla sua sposa. Lucia, amica di Candelas, con la sua bellezza attrae lo spettro a sé cosicché finalmente Cande-

Al sorteggio dei premi del

Giugno radiofonico

possono partecipare anche i vecchi abbonati dell'«Eiar» che fanno acquisto di un nuovo apparecchio radio durante il mese di giugno.

1° premio	L. 15.000
3 secondi premi di	» 5.000 ciascuno
10 terzi premi di	» 1.000 »
36 quarti premi di	» 500 »

in Buoni del Tesoro

lus e Carmelo riescono a scambiarsi il bacio d'amore. La *Danza del fuoco* è una delle pagine più significative dello spartito.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Guido Farina (Giovedì 13 giugno - Primo Programma, ore 21.15).

Nativo di Pavia, il M^o Guido Farina, che compie i suoi studi nei Conservatori di Milano e di Parma, è autore tra l'altro dei « Quadri sinfonici » dedicati alla città di Pavia, che vengono anche eseguiti per Radio. Il programma di questo concerto comprende la *Sinfonia in sol minore n. 40* (K. 501) di Mozart; *Sarabanda e Serenata* da un « Ombré di sogno » di Pich Mangiaglioli; *Notturmo*, dal poemetto romantico di Vittadini, e la *Introduzione all'opera* « La scala di seta » di Rossini.

Nel programma è anche compresa *Tempo di carnevale* dello stesso M^o Farina e *Aria Lombarda*, che fa parte di quei suoi « Quadri sinfonici » sopra menzionati.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Michele Macioce (Sabato 15 giugno - Primo Programma, ore 22).

Il programma del concerto comprende musiche di Beethoven, Schumann, Bach, Verdi e Rossini. L'*Introduzione* « Coriolano » fu scritta da Beethoven nel 1807 per la tragedia omonima di Enrico Giuseppe von Collin. Ma se questa fu, per così dire, la circostanza occasionale che determinò la composizione della grande opera, essa appare nella sua intima essenza ispirata direttamente alla immortale creazione dello Shakespeare.

La *Sinfonia* in si bemolle maggiore op. 38 fu composta dallo Schumann nel gennaio-febbraio 1841, pochi mesi dopo il suo matrimonio con Clara Wieck. L'idea poetica deve essere messa in rapporto col poema: « Tu spirito delle nubi, torbido e cupo... » di Adolt Botjger. Le parole: « La primavera chiama nella valle », furono di guida al compositore, che ha più volte designato l'opera come la sua sinfonia della primavera. Essa si annuncia con una fanfara di corni e trombe; l'orchestra sostiene e sviluppa il primo motivo. Un secondo motivo d'una grazia modesta e semplice, è l'aria di un flauto, quasi soffio leggero che si perde nel tumulto dello sviluppo. Poi la calma: il « larghetto » — un suo tema, una melodia schumanniana che potrebbe figurare in una delle raccolte dei suoi « Pezzi di fantasia »; tremante, angosciata, torturata, e, nello stesso tempo, d'una così molle dolcezza, diversificata soltanto dai timbri degli strumenti (violini, violoncelli, legni e tromboni) attraverso i quali passa lo « scherzo » breve e agitato e vigorosamente ritmato con due « Trii », legati da analogie, il primo per il movimento, il secondo per l'armonia, al tema principale dell'« allegro », e il « finale » il cui motivo principale sviluppa il tema in la maggiore della fine del primo movimento: danza rapida, leggera, che si direbbe eseguita dagli Elfi, la cui esuberanza si tinge però subitaneamente di tristezza per rasserarsi e incupirsi di nuovo fin a che, definitivamente, non si espandono le fanfare e non trionfa l'allegrezza primaverile.

La *Toccata e fuga in re minore* di Bach appartiene a quel gruppo di composizioni organistiche del Maestro, composte negli anni dal 1708 al 1717; epoca abbastanza centrale della sua attività artistica per quanto lontana ancora dall'inizio del grande periodo lipsienese. Essa si inizia con alcune battute di « adagio » — segue un « prestissimo » nel corso del quale il compositore sembra, connotatamente gli arabeschi sonori con tanta rapida facilità e pur con tanto passionale impeto disegnati dal suo gioco tecnico sicuro e vigoroso. Dopo una cadenza in tempo « quasi adagio » s'inizia la « fuga », che in realtà non costituisce, salvo la forma qualche cosa di espressivamente differente dalla parte precedente, ma può considerarsi in un certo qual modo come un suo più ampio e regolare svolgimento. Adli aspetti della « toccata » si forma più determinatamente alla fine, ove abbandonata ogni polifonia, il maestro alterna brevemente un « recitativo », un « presto », un « adagio », un « vivace », un « molto adagio », nel quale ultimo conclude con una larga cadenza.

Chiudono il concerto il *Preludio* dell'atto primo della « *Traviata* » di Verdi e la *Introduzione* dall'« *Opera* » « *Guglielmo Tell* » di Rossini.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 10 giugno, alle ore 22.10, le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Bogli che comprende musiche di Pielistello, Bettinelli, von Dittersdorf. Per quanto Pielistello si sia assicurata fama essenzialmente

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

DAL DRAMMA DI BELASCIO ALL'OPERA DI PUCCINI

Pu, com'è noto, a Londra che Giacomo Puccini, assistendo ad una recita in Inglese del dramma che David Belasco aveva tratto da una novella di John Luther Long, si sentì preso fulmineamente della commovente vicenda. Il Maestro, che era alla ricerca d'un soggetto, sentì subito quello che egli avrebbe potuto fare con tale lavoro. E' facile immaginare con quale trasporto l'autore della *Bohème* dovette accingersi alla composizione della *Madama Butterfly* a dare cioè un'anima musicale alla piccola e fragile giapponese, il cui esotismo nulla toglie alla straziante umanità della vicenda: piccola, dolorosa storia di un amore grande e doloroso, che, come avanza e si conquista l'aria del dramma che tutti abbiamo così vivo nel cuore, avvince sempre e commuove tutti quelli che la rivivono nello spirito attraverso il canto appassionato di Giacomo Puccini.

Il dramma originale, che doveva essere fonte di una delle più passionante e avvincenti creazioni del nostro Maestro, nacque in una sera di tempo. La commedia era intesa, s'intende. Quella sera, il pubblico aveva accolto con fischiate sonore la commedia *Antonio, il capriccioso*, che il Belasco aveva scritto per la Bianca Bates. L'insuccesso aveva travolto insieme l'autore e la deliziosissima interprete. Appena calato l'ultimo sipario, e la commedia solo per un miracolo aveva potuto raggiungere il camerino della Bates che, seduta in un cantuccio, riandava con gli occhi arrossati dal pianto e dalla stizza le melanconiche fasi della malagurata serata. « Abbiamo fiascheggiato insieme — disse all'attrice che s'era mossa per andare incontro al Maestro, ma ti giuro che ci prenderemo subito una rivincita e che in qualche giorno ti darò una parte che ti farà trionfare ».

Bisogna aggiungere subito che il celebre drammaturgo per consolare la sua valorosa collaboratrice non si era servito in quel momento che d'un assegno a vuoto perché nel suo cervello non vi era ancora nessuna idea. Ma è la fede che fa muovere il mondo. E di fede il nostro autore di teatro ne aveva da vendere. Tornato a casa, non riuscì a chiuder occhio per tutta la notte. Un po' il punzecchiamento della catastrofica serata, ma soprattutto il pensiero della... cambiale che aveva firmato e consegnato alla gentile artista che egli aveva trascurato con sé nel vortice della irrimediabile caduta della sua commedia. Pensò ripensa, ma nulla veniva in galla. E l'alba lo sorprese che era ancora nella sua vana e affaticante ricerca. « Chi sa — si disse — se con un po' di riposo... » E si gettò su un divano con l'onesto proposito di concludere con un paio d'ore di sonno la serata e la nottata che non erano state davvero molto giuste.

Fu in quel momento che gli venne sott'occhio un libriccino che il suo stato dimenticato su uno sgabello presso il divano. Era la novella del Long. La lesse, la rilese. Non pensò più a dormire. Il capolavoro mulinava già nel suo cervello. Non sarebbe andato a letto senza prima aver architettato

tutto il suo dramma e gittati sulla carta quasi tutti gli appunti per le varie scene dei tre atti. E dopo pochi giorni la Bates, come il Maestro aveva promesso, aveva fra le sue mani la parte che l'avrebbe fatta trionfare. E fu veramente trionfale l'prima del dramma quando questo andò per la prima volta in scena.

Era stato appunto ad una delle recite consecutive della *Madama Butterfly* che il Puccini fu toccato dalla storia della piccola e dolce Cio-cio-lu. E su quella storia un altro capolavoro doveva essere creato. Abbiamo detto del trasporto e della gioia d'arte con cui Giacomo Puccini si accinse alla composizione della sua nuova opera. E' risaputo quant'egli fosse solivo del parlare di sé e dei lavori che andava compiendo. Un'eccezione l'aveva fatta soltanto per la sua *Butterfly*. « Sarà la mia cosa migliore — soleva dire —, non sono mai stato così contento come di questo mio lavoro ». E con la fede nella bontà e nella bellezza dell'opera compiuta era naturalmente contento del successo.

La prima rappresentazione della *Butterfly* invece non fu, come tutti sanno, molto lieta. Un grande dolore per il cuore del Maestro. Piccola insignificante parentesi però nella storia dell'opera gentile che non tardò a prendere pieno e incontrastato dominio nel cuore di tutte le folle del mondo.

Un aneddoto carino, che ci è stato narrato da un intimo del Puccini, a proposito della trionfale ripresa dell'opera a Brescia, tre mesi dopo l'insuccesso milanese. Alla « Scala » l'opera aveva avuto ad interprete Rosina Storchio. Era stato lo stesso Puccini a reclamare la collaborazione della intelligentissima artista. « Nessuno meglio della Storchio — diceva ai Ricordi — potrà rendermi la mia piccola *Butterfly* come lo l'ho pensata e la sognata ». Ma l'opera cadde e quando fra il primo e il secondo atto — l'opera era allora divisa in due soli atti — il Maestro, ancora convalescente d'un incidente d'auto in cui erasi fratturata una gamba, s'incontrò sul palcoscenico con la sua interprete che aveva gli occhi bagnati di lagrime: « Povera Rosina — le disse — non hanno capito né te né me! ».

Quando la *Butterfly* tre mesi dopo andava in scena si « Grande » di Brescia — la parte della protagonista era stata affidata alla Krucenica — nessuno seppa o lo seppa soltanto il Puccini, alla fine della recita, che in uno dei posti più reconditi del loggione, dove erasi rifugiata per non essere riconosciuta, Rosina Storchio, col cuore che le batteva forte, aveva seguito felice l'esito trionfale della serata. E quando l'opera ebbe termine, abbandonò come fuggendo la sala e, pratica com'era degli usi del teatro, si indugiò presso una delle porte secondarie riservata all'uscita degli artisti. Fu il Puccini a scorgerla per il primo. Era raggiante. Le andò incontro con le mani tese quasi ad abbracciarla, come un fratello. « Tu qui, tu qui, Rosina! ». « Sì — rispose l'artista, — ho voluto assistere al vostro trionfo di cui ero certa. E anche stasera ho pianto, come tre mesi fa, vi ricorderò? ». a Milano. Ma stasera, ho pianto di gioia ».

n. a.

quale autore di opere liriche, non disdegna anche la composizione di musica da camera. Benché poco note, qualcuna rivela le singolari attitudini di questo geniale musicista anche in questo campo. Il *Quartetto n. 3 in si bemolle* che si eseguisce è costituito da un « Grave maestoso », « Allegro », « Largo cantabile », « Allegro ».

Ma il maestro Bettinelli, che è pregiato di altre musiche cameristiche e sinfoniche, si eseguiscono due *Invenzioni* per quartetto, trattate con perizia e con abilità; di carattere sereno e calmo la prima, ritmata ed energica la seconda. Carlo von Dittersdorf fu autore fecondissimo di musiche orchestrali, Cantate, Operi, Sinfonie, ecc. Nel campo puramente cameristico si conoscono di lui due Invenzioni per concerti per pianoforte e violino, 12 *Quintetti* per archi, 14 *Trii*, 11 *Sonate*, ecc. Il *Quartetto* che si eseguisce è così costituito: « andante », « allegro », « minuetto », « allegro vivace ».

Martedì 11 giugno alle ore 21.50 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del pianista Gino Gorini che comprende musiche di Bach-Busoni, Scarlatti, Schumann e Casella. Ferruccio Busoni, maestro magnifico d'ogni tecnica pianistica, seppa elaborare con grande genialità il severo « corale » bachiano: *Vieni salvatore dei pa-*

gari che inizia il concerto e a cui fanno seguito due brillanti *Sonate* di Scarlatti. Il concerto si chiude con *Sinfonia, Arioso e Toccata* di Alfredo Casella, tre pagine ispirate alle più pure fonti del nostro glorioso classicismo, abilmente tradotte dall'autore con gusto e bella perizia.

Venerdì 14 giugno, alle ore 22.20, le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violinista Tibor Varga che comprende musiche di Vivaldi, Bach, Paganini, Ferrara, Kodaly, Szymanowski, Hubay e Dohnanyi. Di Vivaldi, insieme al compositore veneziano (1678-1740?), si eseguisce il *Concerto in la maggiore*, una delle pagine più perfette di tutta la letteratura violinistica, a cui fa seguito il magistrale *Preludio e fuga in re maggiore* di Bach. Tutto il virtuosismo violinistico si direbbe condensato nel 24° « Capriccio » del grande mago Paganini.

La *Burlesca* di Ferrara è una pagina brillante di grande effetto ed il pensoso *Adagio* di Kodaly di Szymanowski: la *Fantasia dell'Arctura* è una composizione fra le più note e riuscite della musica violinistica contemporanea. Di Hubay si eseguisce *Zefiro*, pagina rapida e vaporosa che contrasta felicemente coi ritmi ruvidi e vivaci di *Ruralia Hungarica* di Ernest Dohnanyi.

cronache

IX ORA DEL DILETTANTE

La trasmissione della «Nona Ora del dilettante» avrà luogo la sera del 28 corrente mese di giugno dal Cinema Teatro Manzoni di Bologna.

Le domande per essere ammessi a sostenere un'audizione di prova in Bologna, allo scopo di ottenere la idoneità a partecipare a detta manifestazione, dovranno pervenire non oltre il giorno 11 giugno al seguente indirizzo: «EIAR - Ora del Dilettante, via Asenale, n. 21 - Torino».

Anche per questa manifestazione tutti gli ascoltatori regolarmente abbonati alle radio-udizioni potranno concorrere al referendum a premi offerti dalle REGIE PONTI DEMANIALI DI RECOARO, produttori delle spremute Recoaro di puro succo naturale vitaminiche.

I premi consistono:

Primo premio: Un buono del Tesoro del valore nominale di Lire 5000, ed altri dieci premi consistenti in altrettante cassette di prodotti Recoaro.

Una interessante trasmissione ha dedicato la Radio Svizzera ad un topografo italiano, il poverino Pietro Landi. Si era nel 1817; gli austriaci perseguitavano gli es-tirzionari del caduto regno d'Italia. Chi era bonapartista o si doveva presentarsi davanti a un Asburgo, o doveva vivere in margine alla società o era costretto ad emigrare. A Lugano si erano alcuni «migliori» il ufficiale piemontese Bonafant, locatili un generale napoletano con la moglie e Teulite Costero che avevano preferito l'esilio alla sottomissione, tenevano alta nei cuori l'idea napoleonica e volevano fare della propaganda. Per ciò si allestirono un topografo Landi il quale, sotto il pretesto di stampare libretti musicali, pubblicò scritti rivoluzionari come un Manifesto scritto da Sant'Elena L'Esce nella solitudine e altri. L'Austria fu subito avvertita dalle sue spie e pretendeva intervenire. La Svizzera promise e si contentò di una dichiarazione di Landi. Ma la propaganda napoleonica era calma quando si preparò una Protesta di Maria Luisa contro il Congresso sarebbe stato un colpo profondo contro l'Austria. E da Milano gli austriaci minacciarono il blocco della Svizzera ed offennono di inviare un loro incaricato per le seduzioni. I libri furono sequestrati, la tipografia chiusa e Landi e gli altri esuli si dispersero per il mondo senza lasciar traccia.



Michele Montanari, Ferrini, Oscar Carboni, Alda Mancini, Fausto Tommei e il trio Primavera

Il Preludio Fubesco di Fernand Gregh fu composto nel 1901 perché servisse da prologo a La bella dormiente nel bosco. La scena si svolge nella foresta di Braccellano, di notte, e rappresenta una radura circondata da vecchi alberi, alla vigilia della primavera. Gli aiuti del re annunciano la nascita di una principessa e subito le fate si valgono e preparano i doni mentre la malagria fata Malefica, insinuandosi di albero in albero, si prepara ad incantare per cento anni la principessa uronata. Ed un coro di fanciulle e di ruspi ha quel compito di commentatori che era affidato ai cori antichi. Il Preludio Fubesco è stato diffuso dalla Radio portoghese.

Radio Bucarest ha dedicato una settimana di programmi alle Musiche Europee. Il lunedì per tutta la giornata e in tutti i programmi, ha diffuso composizioni sinfoniche e corali dei migliori compositori rumeni; il martedì musiche rumene e tedesche; il mercoledì musiche francesi; il giovedì musiche italiane; il venerdì musiche inglesi e il sabato musiche slave.

Sottens ha dedicato un suo interessante programma alla Svezia musicale. Le prime testimonianze musicali svedesi si sono portate dalla canzone popolare. Si conoscono melodie datanti già dal XIII secolo ma soltanto nel XVI apparvero i primi canzonieri. Anche il canto religioso rappresenta un apporto importante nell'elemento musicale svedese, e si manifestava particolarmente nell'interno dei conventi, soprattutto in quello di Birgitta, a Vadstena sino alla Riforma. Da questo momento, la Corte dei re sarà il rifugio della musica in Svezia. Nel 1760, il re Federico I chiamò Compagnie d'opera italiane e francesi e Gustavo III Johann l'Opera di Stoccolma. Nel 1771, venne creata

l'Accademia musicale, che diventò ufficialmente, nel 1806, un istituto di educazione musicale. Da questa stessa epoca, data lo sforzo vero della canzone popolare, il cui repertorio sarà ben presto arricchito dalla produzione abbondante dei compositori Geiser e Wennerberg. Anche l'illustre cantante Jenny Lind (1820-1885) contribuì a far conoscere il patrimonio musicale del suo Paese. In questo patrimonio Sottens ha saputo dare ai suoi ascoltatori un panorama completo.

Dato che si può godere un così grande piacere per un'opera, concepisco che la vita può essere buona a qualsiasi età. Ecco il giudizio della dr. Ruzsics sull'Orfeo di Gluck che è stato eseguito nello studio di Ginevra. L'opera fu rappresentata per la prima volta nel 1772 quando Gluck aveva quarantotto anni ed essa fece un'impressione così forte, perché necessitava le tradizioni, sacrificando tutto alla bellezza armoniosa e l'andando delle parti vocali tutte le fioriture, tutti gli effetti di virtuosismo che le ingombravano sino allora e che non avevano che l'unico scopo di mettere in valore i cantanti a detrimento della musica. Gluck difendeva il principio di ridurre la musica alla sua vera funzione, quella di «svellere le passioni» per migliorare l'espressione del sentimento e l'interesse delle situazioni, senza interrompere lazione o raffreddarla con ornamenti superflui. Come è noto, Gluck modificò profondamente l'antico libretto d'Orfeo soprattutto nella sua parte finale.

Il compositore ha serpeggiato e ridotto per il musicista Johann Heidi, il famoso romanzo di Johann Buri, che traccia le commoventi avventure della povera creatura delle Alpi di Durfi, Heidi e il suo amico, il piccolo capriano Peter, scolarivano per la montagna. Si arrampicavano alla cascina del nonno, o scendevano dalla montagna circa. Più tardi, Heidi dovette abbandonare tutto ciò che amava e andare a languire a Francoforte. Ma infine la vicenda si chiude felicemente col ritorno della ragazza presso il vecchio nonno nelle montagne indimenticabili.

In India è comune lo spettacolo di alcuni tipi di cobra che escono affascinati dalla musica di un piffero. Ora un radiomatore indù ha notato che anche la radio esercita la stessa seduzione sui cobra. In una lettera scritta al celebre organista Sandy Macpherson narra che avendo un giorno portato in campagna un apparecchio ricevente portatile ed avendo captato una trasmissione ad onde corte, durante la quale appunto l'organista eseguiva alcuni pezzi, si accorse che poco dopo un grande cobra si era avvicinato all'apparecchio completamente affascinato dalla musica. Il serpente non fece alcun male al proprietario della radio e quando il pezzo fu terminato si ritirò tranquillamente.

Le Laudi e il titolo di un oratorio di Hermann Suter, una delle poche opere del genio scritto in Svizzera. Fu eseguito per la prima volta e con molto successo nel 1924, ma poiché la Società corale di quel paese era specialmente allestita ed apprezzata per l'esecuzione di composizioni di Handel e di Beethoven. Le Laudi di Suter avrebbero corso pericolo di immeritato oblio se non fosse stato per una lodevole iniziativa presa nella primavera di quest'anno dalla «Tonhalle» di Zurigo. Fu nell'Engadina vicino al Maldo e al lago di Silvaplana che Hermann Suter si ispirò per commentar musicalmente l'Inno al sole di San Francesco. In una meravigliosa cornice mu-



Il trio Lescano, Alberto Rabagliati, Norma Bruni e il trio Primavera

sciale d'imposta dagli strumenti ad arco e dai flauti, nasce e si forma la visione del firmamento. Un vero capolavoro polifonico e la fuga corale che sottolinea dai fremiti dell'orchestra simbolizza lo spirito del vento. Gli strumenti ad arco e a fiato intonano il dolce monologo dell'acqua. Potente si rivela il coro dedicato al fuoco, coro per il quale il Maestro ha scritto il tema della passacaglia con le sue classiche otto battute. Una voce di contralto accenna con calma meditata ai doni di Dio, in prosodie della buona e fertile terra. Voci di solisti e cori corali parlano dell'umanità, parlano della fragilità del corpo. Ma che importa? Dopo l'olocausto del Redentore la morte ha perduto il suo terrore. Da una salutare mestra funebre si passa all'armonia delle sfere angeliche e nuovamente alle voci bianche: il coro e i solisti si riuniscono e si fondono in un inno di ringraziamento a Dio, inno che termina pregrogiatamente. Lo Tautz in perfetta analogia con l'introduzione.

Il motivo di Pagolini non è come molti credono uno Stradivari, ma un Guarneri del Gesù, fabbricato nel 1742. Pagolini lo amava specialmente per il suo forte suono. Nel suo testamento scritto il 27 aprile del 1837, l'insigne violonista lasciò il suo prezioso strumento alla città di Genova, che lo custodisce gelosamente. Una volta all'anno, in speciali occasioni, fu tolto alla presenza di due testimoni, togliendo lo strumento dalla custodia e lo fa esaminare e suonare da qualche insegnante artistico, meritevole di tal fare.

Anche nel corrente mese di giugno le trasmissioni che la «Nippon Hoso Kyokai» ha messo in programma per gli ascoltatori italiani, verranno diffuse il sabato sera. Queste trasmissioni comprendono musiche orchestrali ed esibizioni di solisti per un periodo di mezz'ora a cui farà seguito una conversazione in lingua italiana sui temi di attualità concernenti i rapporti culturali e artistici fra il Giappone e l'Italia. Le trasmissioni avranno inizio alle 20.15 (ora italiana) e verranno effettuate sulla lunghezza d'onda di m. 19.79 e 25.42. La «Nippon Hoso Kyokai» sarà grata agli ascoltatori italiani che vorranno far conoscere le loro impressioni sulle trasmissioni in questione.

Nel 186° anniversario della nascita del generale prussiano Clausewitz la Stazione di Vienna ha impresso una commedia intitolata «Il legame dei cuori» dedicata a Karl e Maria von Clausewitz. Tra gli uomini che hanno contribuito a salvare la Prussia dal giogo napoleonico, il generale Clausewitz occupa un posto speciale. Anche se non ha concesso inizialmente alla liberazione con la stessa fortunata energia di Griensdorf o di Blücher, egli si è adoperato moltissimo per la rinascita della sua Patria, specialmente dal punto di vista diplomatico, come attento ufficiale in Russia. Autore delle «Teorie confettuali», è rimasto celebre anche come scrittore militare.

Un interessante articolo sull'«Arte Mineraria», che tratta con competenza e dilettantevole originalità quali sono le possibilità della ricerca e dello sfruttamento di giacimenti minerali, pubblica La scienza per tutti. L'autore ha diviso la sua trattazione in tre parti: ricerca, attivazione e attrezzatura meccanica. Nel primo articolo tratta della ricerca che è forse la cosa più interessante ed attuale sia per il tecnico che per il profano. Illustra con concetti pratici i vari metodi che vengono seguiti per lo stesso scoprimiento dei minerali. Numerosi disegni originali mettono il lettore in grado di comprendere gli sforzi dei nostri tecnici miranti a far sì che le risorse minerarie della nostra Nazione siano sfruttate integralmente.

Intorno a Cristina Vulpux, moglie di Gnelhe, sono state raccontate molte leggende e erose molte invenzioni per distruggere e dominare con essa il grande poeta, che fece di questa semplice creatura la compagna della sua vita. Molti si sono chiesti e si chiedono come mai un uomo come Goethe abbia potuto troncare una relazione altamente spirituale in relazione con la signora di Stein, per preferire Cristina. Eppure la preferenza fu determinata proprio dalla semplicità e dall'innocenza di questo mondo. Un'altra massima che questo ammiratore della vita, non attira nessun che questo ammiratore e governare molto bene una casa tenendosi lontana dalle fragole mondane della cosiddetta buona società. E non solo l'andamento della casa era in buone mani, ma anche la stessa vita del poeta. Quando nel 1806 i francesi penetrarono nella città

di Weimar, Goethe fu minacciato con le armi e corse pericolo di vita. Ma Cristina si può davanti agli invasori e risulò con la sua intrepidezza ad impedire ai soldati di frucidare il suo grande compagno. Dopo questo atto di eroica abnegazione, Gnelhe legittimo con il matrimonio ufficiale la sua unione con Cristina. E la coppia convissu per ben ventotto anni e da tutto il carteggio di Goethe appare chiaramente l'affetto che il poeta portò alla sua buona compagna per tutta la vita; non soltanto il poeta ma anche la madre di lui. Sulla figura di Cristina Vulpux è stato costruito un dialogo che verrà prossimamente trasmesso dalla Stazione di Amburgo.

Nel 1580 la Spagna aveva il dominio del mare. I suoi vapori trasportavano enormi quantità d'oro dalle Indie Occidentali ai Porti della madre Patria. Ma il dominio fu presto disturbato dalle agitazioni dei pirati dell'Inglese Drake il quale non soltanto attaccava i convogli, ma saccheggiava anche le città costiere delle colonie spagnole. A tutte le proteste diplomatiche di Filippo II, Londra rispondeva affermando di non avere nessuna responsabilità e scorgevano le pretese di Drake. Ma quando costui ritornò in Inghilterra con le sue navi cariche d'oro, fu accolto come un principe dalla Regina Elisabetta la quale, come poi venne rivelato, era una delle maggiori azioniste delle pretese imprese di Drake. Su questo tema Raymond Schmidt ha composto un gruppo di scene intitolate: «La Regina e il suo pirata» che saranno trasmesse dalla Stazione di Lipsia.

I lavori per la ricostruzione della trasmissioni svedese dal nome corte di Schwabenburg si possono considerare ultimati. Come si ricordava, essa era stata distrutta completamente da un incendio nel luglio scorso. Solo cinque giorni dopo, si iniziarono i lavori di ricostruzione, che sono durati otto mesi, col risultato che oggi la Svezia possiede una stazione di onde corte più moderna e più perfezionata di quelle che ha perduto. Le quattro antenne sono dirette verso tutte le parti del mondo in modo che gli ascoltatori lontani, possano tutti sentire la voce della Patria.



Il laboratorio di restauro dei libri, dei codici e dei papiri



La stanza dei raggi per la diagnosi delle malattie dei libri

L'OSPEDALE DEI LIBRI

Dalle stazioni del Primo Programma verrà replicato venerdì 14 alle ore 21 il Documentario «L'Ospedale dei Libri» realizzato da Amerigo Romeo nell'Istituto di Patologia del Libro in Roma. Trattare con una certa ampiezza, per la Radio, un argomento scientifico, poteva far correre il rischio di non interessare la massa degli ascoltatori; tale inconveniente è stato evitato in pieno, sia perché l'Istituto in parola offre al visitatore, anche profano, tante di quelle sorprese da costituire realmente qualcosa di indimenticabile, sia perché, agilmente aderendo a una serie di vivaci impressioni, il Documentario ci presenta in tutta la sua com-

attualità

piessa struttura questa istituzione unica al mondo. Gli ascoltatori faranno accompagnati dal radiocronista una visita attraverso tutti i reparti, apprendendo come nasce, come vive, come si ammala e come può morire un libro o un documento, quali sono i mali che ne insidiano l'esistenza, e in quali modo questi mali vengono combattuti e vinti. Si apprendono così nozioni sui più recenti mezzi di ricerca scientifica (la diagnosi precoce delle malattie della carta, la utilizzazione della macchina a raggi X) e si conoscono i sistemi di restauro, che per la clamorosa utilità dei risultati raggiunti, hanno fatto spesso parlar di miracoli. Nessun intrucolo, nessuna magia, bianca o nera che sia, ma il preciso lavoro non più empirico di alcuni nostri artigiani, guidati dagli insegnamenti di valenti professori, specialisti di vari campi della scienza.

VISITA AL FORO ROMANO

Lunedì 10 giugno le Stazioni del Secondo Programma serale trasmetteranno alle ore 21.50 circa una serie di impressioni registrate dalla cronista Pia Moretti al Foro Romano. Il microfono del-



La radiocronista Pia Moretti al Foro romano



Gli strumenti per le ricerche di microbiologia



La cartiera medievale dell'Istituto di patologia del libro

l'Eiar inoltrandosi fra la imperiale storica bellezza di questo luogo ha potuto captare il segreto di quella emozione che ogni visitatore subisce di fronte al superbo spettacolo della Roma antica, rimmerso dagli scavi preziosi.

Le semplici e commose parole dei diversi visitatori intervallati alternandosi con le brevi premiare descrittive della cronista, riescono a tradurre l'atmosfera grandiosa e insieme poetica di quello che è il centro più romano di Roma.

E dunque uno squarcio di arte e di bellezza imperiale che si offre agli ascoltatori nella forma più immediata e più confidente.

CONCORSO A PREMI ORGANIZZATO DALLA 1ª MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE ITALIANE D'OLTREMARE

FINO AL 12 LUGLIO CORRENTE ANNO VERRA' PERIODICAMENTE TRASMESSA DA TUTTE LE STAZIONI EIAR UNA RADIO-SCENA PER LA PROPAGANDA DEI BUONI-TESSERA A PREMIO DELLA TRIENNALE D'OLTREMARE.

- A) I RADIOASCOLTATORI SONO INVITATI A DETERMINARE DI QUANTE PAROLE E' COMPOSTA LA RADIOSCENA DAL GONG D'INIZIO A QUELLO FINALE;
- B) LE RISPOSTE CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAROLE DOVRANNO ESSERE INVIAE ALLA SIPRA - CASELLA POSTALE 179 - TORINO, ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DELLA TRASMISSIONE;
- C) TRA COLORO CHE PIU' SI SARANNO AVVICINATI ALL'ESATTO NUMERO DI PAROLE, VERRA' SORTEGGIATO CON LE NORME DI LEGGE E PER CIASCUNA RADIOSCENA, UN BIGLIETTO DI ANDATA E RITORNO IN PRIMA CLASSE, DA QUALSIASI STAZIONE DEL REGNO FINO A NAPOLI.

I BUONI-TESSERA A PREMIO, IN VENDITA AL PREZZO DI L. 5 E 10, OLTRE A NUMEROSISSIMI SCONTI E FACILITAZIONI DI SOGGIORNO A NAPOLI, DANNO DIRITTO A CONCORRERE, MEDIANTE ESTRAZIONI ABBINATE AL REGIO LOTTO, A 300 PREMI PER COMPLESSIVI **TRE MILIONI DI LIRE.**

RISULTATI DEI TRE PRIMI CONCORSI

Per la radioscena «*Un caso diabolico*» trasmessa il 29 Marzo 1940 e composta di 1567 parole il biglietto di andata e ritorno in prima classe per Napoli con visita gratuita alla Mostra d'Oltremare è stato assegnato alla Signora Pedroni Nera Via Dante, 6 - Gortisi, che indicò 1562 parole.

Per la radioscena «*Un uomo fortunato*» trasmessa il 19 Aprile 1940 di 1830 parole, uguale premio è stato assegnato al Sig. Prof. Barucci Galileo, Viale Littorio 65 - Torino, che indicò 1839 parole.

Per la radioscena «*Notte al Topo Verde*» trasmessa il 10 Maggio 1940 di 1468 parole, uguale premio è stato assegnato al Sig. Ravenna Eugenio, Via Bologna, 18 - Ferrara che indicò 1469 parole.

TRIENNALE D'OLTREMARE

NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE XVII

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 62,50 anticipate. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 45 assegno, col **RADIOCORRIERE** L. 70,50 anticipate. - Indirizzare vaglia e corrispondenza

Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino

Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)

Modello Promotario per migliorare l'apparecchio radio
L. 2,00 anticipate anche in francobolli



**OGNI DONNA
PUÒ REALIZZARE
I SUOI SOGNI!**

COME POSSO SPERARE DI PIACERE A QUALCUNO PEGUARDA LA MIA CARNAZIONE COME E SIGNORELLA, SENZA VITALITÀ.

FORSE NON USI UN SAPONE ADATTO PROVA IL PALMOLIVE. È QUESTO IL MIO SEGRETO DI BELLEZZA.

IL PALMOLIVE, VEDI, È FATTO CON OLI DI OLIVA E DI PALMA, I DUE MIGLIORI COSMETICI CHE LA NATURA CI OFFRE. ECCO PERCHÉ LA TUA PELLE RAVVIVA, LA CARNAZIONE E LA LASCIA MORBIDA, FRESCA E VESUVIATA.

SEI UNA VERA AMICA D'ORA IN POI USI IL PALMOLIVE.

È alla ricchezza d'olio di oliva che il Palmolive dona il suo colore verde oliva.

PRODOTTO A GENOVA

PALMOLIVE

LIRE 2.20

LO SHAMPOO PALMOLIVE DONA AI CAPELLI IL FASCINO E LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA ALL'EPIDERMIDE!

MEZZ'ORA DI ALLEGRE E MODERNE CANZONI

Martedì, 11 giugno 1940-XVIII, ore 20,30
ascoltate dalle Stazioni del Progr. la trasmissione organizzata per conto della Casa Centenaria

LUIGI BOSCA & FIGLI DI CANELLI



produttrice degli Spumanti Bosca, Vermouth bianco Bosca e Doppia Kina Bosca, liquori degli intenditori.

La Casa Bosca ricorda che quest'anno metterà in vendita le sue cassette «*IN BOSCA LAETITIA*» dotate di 300.000 lire di premi ed un Aeroplano da Turismo Avia.

Un Aeroplano da Turismo e 300.000 lire di premi

(Organizzazione SIPRA - Torino)



"TONOL"

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**

e curare **ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.**

Di appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi!

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano (Scatola L. 1,5 in tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

11 - Prof. Milano 22-12-33 N. 65(14)

prosa

LA NASCITA DI SALOMÉ

Tre atti di Cesare Meano (Domenica 9 giugno - Secondo Programma, ore 17.15).

La nascita di Salomé vuol essere un inaspettato seguito al mito della principessa Salomé e della sua danza, che ebbe come prezzo la testa del Battista. La vicenda della commedia prende le mosse da un punto storicamente provato, cioè dal trovarsi Salomé, ormai cinquantenne, nella tranquilla Corte del vecchio marito Aristobolo, re d'Armenia, pacifica madre di numerosi figlioli, paziente moglie ed ottima massaja. A questa veridica Salomé arriva un giorno notizia della leggenda di Iussuria e di sangue derivata da un episodio della sua giovinezza, che ella quasi nemmeno ricorda.

Da allora sono passati molti anni e con questo ritardo è giunta agli orecchi di Nerone, a Roma, la notizia dell'episodio, e con essa la fama della bellezza incomparabile della giovanissima danzatrice. Ed in seguito a ciò Nerone ha mandato in Armenia una sua ambascieria, per offrire ad Aristobolo due nuove province in cambio della sua affascinante moglie.

Aristobolo, che è un uomo piaciuto ed avido, non rimane insensibile all'offerta del messo romano, Tullio Cassio, ed accetterebbe di buon grado il mercato se Salomé non avesse disgraziatamente varcato la cinquantina e perduto ogni fascino fisico. Ma il suo primo ministro ha un'idea geniale: sostituire Salomé con una bella fanciulla, certa Dettia, che balla magnificamente, e molto intelligente ed ha una smania straordinaria di vedere Roma. Dettia è subito messa al corrente del trucco: accetta e senz'altro si presenta a Tullio Cassio come Salomé. L'accorto romano scopre l'inganno e vorrebbe punire Aristobolo. Ma poi, vista danzare Dettia, non si sente più di sfatare la magnifica leggenda e parte per Roma con la falsa Salomé. Aristobolo rimane con le province promesse e in più con la vera Salomé, intenta al governo della sua casa, ma anche rimane con un po' di malinconia perché ha intravisto il fulgore della poesia che si è allontanata per sempre.

UNA ROTTURA

Un atto di Carlo Salsa (Nevita) (Lunedì 10 giugno - Terzo Programma, ore 20.30).

Un giovanotto, alquanto volubile in fatto di cuore, vorrebbe rompere una specie di larvato fidanzamento contratto da quasi un anno con una signorina conosciuta al mare per impegnarsi ed impegnare ufficialmente una seconda signorina.

È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Eccellenza Bertoni
e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)
EDITO DALL'«Eiar»

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

questa volta con la ferma intenzione di sposarla. Senonché tutto va a rovescio. La prima signorina, quella, diremo così, abbandonata, accoglie con molto piacere la decisione del giovane affermando che anch'essa aveva la sua stessa intenzione. Questa dichiarazione tocca non poco la vanità e la suscettibilità del giovanotto che si aspettava pianti e disperazione. E allora... allora le cose ritornano al punto di prima e i due finiscono per riconciliarsi e sposarsi effettivamente.

L'ARRISCIATA

Radiodramma in due tempi di Riccardo Marchi (Mercoledì 12 giugno - Primo Programma, ore 21).

Secondo un'antica usanza portuale livornese, da tempo sostituita dai nuovi ordinamenti, il diritto al disincaglio o allo scarico dei vapori veniva conquistato dalla carovana che riusciva per la prima a raggiungerli fuori del porto. Le carovane contendenti erano formate da lavoratori uniti da vincoli di parentela o da amicizia o da abitatori dello stesso rione. «Arrisciatori» venivano chiamati i portuali dediti a queste imprese avventurose. A bordo di gozzi capaci di otto o dieci persone andavano nultetempo al grande «arriscio». Gente di onore e di rispetto, gli «arrisciatori» erano grandi negli odii e negli amori, rissosi fra di loro, quando veniva giustificato dalla incettrezza del luco o dal rischio di conseguirlo, capaci nondimeno di impulsi generosissimi e di tenere fede a qualunque costo alla parola data, sobri e salaci nel linguaggio, mansueti e irosi come il mare contro il quale dovevano contendere e, in definitiva, crederli.

Il radiodramma accompagna gli «arrisciatori» dal quadro della agitata vita cittadina fino all'impresa che vedrà attutti e riscattati odii e rancori. Fra stornelli e canti tramandati dall'antica tradizione medica, salpano i gozzi di due carovane in aspra contesa, mentre le donne salutano e trepidano dalla riva. La tempesta coglie le imbarcazioni in alto mare. Fra l'infuriare degli elementi si levano come un contro canto, le preghiere delle mogli e delle madri che propizieranno il salvataggio.

LA CASA SULLE ROTAIE

Due atti di Lorenzo Gligi (Giovedì 13 giugno - Secondo Programma, ore 22).

La casa sulle rotaie è un carrozzone, adibito ad uso casalingo, che fa parte di una carovana zingaresca, provveduto di molte meraviglie, ad uso dei sobborghi: un serraglio, musei di figurazioni plastiche, favolose curiosità e mostruosità della natura e della scienza fieraia. Il tutto appartiene a un nomade impresario di origine zingaresca, innamorato del suo mestiere al punto di profondere gli ultimi denari d'una trascurata ricchezza nella difesa strenua contro la miseria, i debiti, le apatie del secolo che sta uccidendo il romanticismo.

La storia è semplice: un giovane avvocato si aggira per la fiera, e si ferma ad ascoltare gli imbonitori. Cade un fazzoletto a una signorina il presso, egli lo raccoglie e lo rende alla proprietaria. Dialogo, colloquio, simpatia, onda di quel gorgoglio dell'anima che salgono dal subcosciente. La signorina si rivela per la proprietaria, oltreché del fazzoletto, anche di tutta la carovana, serraglio e compagnia. E offre il tè al giovanotto nella sua casa-viaggiante, il carrozzone. Da questo momento comincia la storia sentimentale.

UNA BOLLA DI SAPONE

Tre atti di Vittorio Bersezio (Sabato 15 giugno - Terzo Programma, ore 20.30).

Vittorio Bersezio. In questa commedia sfoggia qualità tecniche di primo ordine e si comprende come abbia avuto un grandissimo successo. Un appuntamento fittizio dato in nome di una donna sconosciuta a un giovanotto vanitoso e stupido (si tratta di uno scherzo creato dai buontemponi per ridere di un loro compagno) provoca tali sospetti, tali paure, tali scontri, tali e tante situazioni strane e divertenti che pare debba tutto risolversi improvvisamente in una vera catastrofe. Si sfiora il dramma. Ma per fortuna tutto si accomoda come deve accadere in ogni buona e onesta commedia che si propone lo scopo di divertire.

I GRANDI SUCCESSI CETRA



GP 93082

CUCÙ... CUCÙ... - Canzone valzer
di Arconi e Nisa - Cantata da LINA
TERMINI



GP 93060

SUONA LA TROMBETTINA -
Canzone one-step di Sperino e Fouché
Cantata da ISA BELLINI

PRODUTTRICE

S.A. CETRA

VIA ARSENALE 17/19 - TORINO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7.15: Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Sech Nuchtar ben Regh 8 Segnale orario - L'azione di ARABESQUE (Prof. Angelo Leotti)
- 8.30: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo
- 8.50: CONCERTO D'ONORE ALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista P. M. NANNI) 1) Zupoli, Suite in sol minore, 2) Prélude, 3) Corrente, 4) Sinfonietta di Giga, 5) Bach, Partita e fuga in sol minore.
- 9.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE CALENDARIO QUENBERG - Rassegna settimanale di Giovanni Assoldo, direttore de «Il Telegiornale» di Livorno - Programmazione spazio
- 10: RADIO RURALE LUNA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
- 11: MENSA LANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO - RO I - NA I - P. France; IBA I; MONF CALVITANO I (PA - CT); MINE GIUGNO I (SINTI); MI I; P. Don Carlo Dell'Acqua, (BZ); P. Francesco Laguzzi; TO I - GE I - TS - (PD - AN); P. Petazzi; (PT - RO - VE) Mons. Emanuele Magri

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA S REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Rogliani: Tirando, intitolazione dell'opera; 2. Enio: *Mefistofele*; 3. Giunto sul pavimento estremo; 4. Catalini: *La Wally*; «Ne mai dunque avio pace»; 4. Panchelli: *La Gioconda*; «Cielo e mare»; 5. Verdi: *Il Trovatore*; «Ave Maria»; 6. Wagner: *La Valkiria*; «Credo del vero»; «Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Meizo»
- 12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

CONCORSO

- 13.15: DI CULTURA MUSICALE
- 13.20: (TI) Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30. Canzone tripolina di Miliani - Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. - 13.40. Canzone tunisa tripolina di Ali Hidrid - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 13.50: ORCHESTRA diretta dal M. A. STRAPPINI: 1. Rizza: *Mezzo solo*; 2. La Duch: *Bighellonando*; 3. De Musoro: *Nanna rosa*; 4. Cergoli: *Tre soldi di rima*; 5. Capelli: *Devi ricordarte*; 6. Cuzza: *Serenata a Dama*; 7. C. Mar: *Bella mia*; 8. Becchi: *Suona tu signor*; 9. Redi: *Eravamo sette uorde*; 10. Cardillo: *Cora ngrato*; 11. Strappini: *Il balbuziente*; 12. Maniotti: *Soltanto un bacio*; 13. Kramer: *Vorrei, noi torrei*; 14. De Rosa: *Catrinella into*; 15. Leonardi: *Laila*.
- 14.15-14.55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE PASTICIA DEI MEDICI.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16.30-16.50 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano
CRONACA DELL'ARRIVO DEL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

Musica da ballo

- 16.55-17.15: ORCHESTRA diretta dal M. ANGELETTI
- 17.15-17.30: Notizie
- 17.30-17.45: Notizie sportive.
- 18.35-19: Notizie
- 18.45: (TI) Giornale radio e notiziario in arabo
- 19.10 (RO I): Bollettino presagi; - 19.15-19.55: Vedi trasmissioni speciali
- 19.25 (escl. RO I): Bollettino presagi.
- 19.30 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Domenica 9 Giugno 1940-XVIII - Ore 12,20

Musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Meizo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi **Bel Paese** ed **Erbo Galbani**, di delicato sapore sia molto nutriente e riscalda a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Talco)

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Domenica 9 Giugno 1940-XVIII - Ore 13,15

1° PREMIO

CRONOGRAFO D'ORO DA UOMO
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA UOMO O DA DONNA
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radiodiffusioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le composizioni musicali che saranno trasmesse.

NORME DEL CONCORSO:

- a) Saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà annunciata soltanto l'autore.
- b) Il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori (indivisi) di un abbonamento alle radiodiffusioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento.
- c) Gli ascoltatori in un'intervento particolare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Assegni, 21 - Torino (Giugno 9 M) - l'indicazione esatta del titolo dell'opera da cui sono tratte alcune delle musiche trasmesse, nell'ordine della trasmissione.
- d) Saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile ed nome e cognome del titolare e receranno l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata.
- e) Le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, del timbro postale, raddoppiano impostate sotto il LUNEDÌ immediatamente seguente al giorno della trasmissione - eventuali disguidi postali non potranno risultare a carico dell'E.I.A.R.
- f) Ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina e duplicati saranno respinti.
- g) La materia concernente delle previsioni norme, anche il una sola di esse, escluse la risposta, benele scatta, dal sottogiro.
- h) Le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo intervenuto per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.
- i) Per i concorrenti che per ogni Concorso saranno inviate la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verranno estratti a sorte: un cronografo d'oro da uomo e un orologio da polso d'oro da uomo o da donna, della gran marca «Tavannes».
- La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avverranno alla presenza di un Regio Notaio, come pure alla assegnazione dei premi relativi: nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.
- I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio e pubblicati sul Radiocorriere della settimana successiva alla trasmissione.
- Agli abbonati vincitori verranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo.
- Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dipendenze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA: Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale

LA CALVIZIE VINTA



...col ringraziarsi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, in grazia di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo
PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incessante alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al:
Dot. BARBERI - PIAZZAS OLIVA 9
PALERMO

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

16.30-16.50 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano
CRONACA DELL'ARRIVO DEL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

La nascita di Salomé

Tre atti di CESARE MEANO

PERSONAGGI: Aristobolo, Aldo Silvani; *Sulme*: Nella Bonora; *Delia*, Misa Mordeglia Maril; *Tullia Cassio*, Fernando Soleri; *Mordoccho*, Luigi Grosvoli; *Abimelec*, Giuseppe Valpreda; *Cato Lutizio*, Silvio Borgia; *Jerubbab*, Angelo Alessio; *Giuditta*, Vanna Aracri; *Lia*, Celeste Marchesini. *Un soldato romano*, Enrico Ricci; *La prima sera*, Amelia Cattaneo; *La seconda sera*, Daisy Ferrero.

Nella reggia di **Re Aristobolo** - In Armenia circa l'anno 60 dopo Cristo - Imperando Domizio Claudio Nerone.

Regia di Aldo Silvani

- 18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 18.35-19 (escl. BA I - PD): Notizie sportive.
- 19.35-19.50 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
- 19 (PA): Notiziario sportivo sciuto.
- 19.10 (MI I): Bollettino presagi; - 19.15-19.55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.25 (escl. MI I - PD): Bollettino presagi.
- 19.30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.

DOMENICA - DI SERA

9 GIUGNO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19 (RT): Recitazione cantata del Corano (ta-uid) - Sech Muchtâr ben Regeb. — 19.15: Canti Cadria - Complesso corale e Orchestra E.I.A.R. diretti da Sech Mohammed Trechi. — 19.35: Canti Maluf allagi di Mohâmed el Chsech - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.20 (escl BA I): Riepilogo della giornata sportiva

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: «La scuola media unica», conversazione dell'Ecceellenza Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale.

- 20.40 (escl BA I): Trasmissione da Milano: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
- 20.50: DISCHI DI CANZONI: 1. Marchetti-Nisa: Tu scintilli nel cor; 2. Calzia-Fouché: Tutto finisce nel nulla; 3. Trama-Marotta: Cuore di mamma.

21 STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Madama Butterfly

(da J. L. Longo e D. Belasco)
Tragedia giapponese in tre atti
di L. ILlica e G. GIACOSA
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

- Madama Butterfly: Iris Adami Corradetti
- Suzuki: Giuletta Simonato
- Kate Pinkerton: Maria Vinciguerra
- B. F. Pinkerton: Antonio Salvarozza
- Sharpless: Gino Vanelli
- Goro: Adelio Zagonara
- Il principe Yamadori: Giuseppe Bravura
- Lo zio honzu: Ernesto Dominici
- Il commissario imperiale: Pier Luigi
- Un ufficiale del registro: Latiniucci
- Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo TANSINI
- Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Le cronache del libro: «Goffredo Bellonci: Libri di cultura e d'arte»; 2. Animalia strani, scena di Giovanni Cimagni. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Indi: (fino alle 24): Musica da ballo
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

SECONDO PROGRAMMA

MILANO - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: «La scuola media unica», conversazione dell'Ecceellenza Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale.

- 20.40: Trasmissione da Milano: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
- 20.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciauselli: Pre- ludio e minuetto; 2. De Micheli: Baci al buio

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M. CARLO ZEME
21.50: Letture di poesia: Mario Pelosini: «Dizione dantesca».

22: Concerto sinfonico

diretto dal M. GIUSEPPE SONGR

- 1. Bach: Aria dalla «Suite n. 3 in re maggiore».
- 2. Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore: a) Adagio - Allegro; b) Allegretto; c) Minuetto; d) Presto.
- 3. Wagner: Idillio di Sigfrido
- 4. Sibelius: Valse triste, op. 44
- 5. Rossini: Cenerentola, introduzione dell'opera

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO
- 0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Riepilogo della giornata sportiva

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: «La scuola media unica», conversazione dell'Ecceellenza Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale.

- 20.40: Trasmissione da Milano: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.50:

Volersi bene

Tre punti di vista di ENZO CODRÈ

- 1. LA TONSILLITE È CONTAGIOSA
 - 2. TALIS PATER
 - 3. INFORTUNIO SUL LAVORO
- Regia di ENZO FERRERI

21.45: COMPLESSO DI STRUMENTI A STATO diretto dal M. ENNIO ARLANDI: 1. Vidale: Romanza; 2. Marengo: Fantasia del ballo - Sport; 3. Quadi: Querido; 4. Fedi: Per l'onore delle armi; 5. Sampilero: Piccola zingara; 6. Clireni: Di qui non si passa; 7. Sabatini: Marcia militare

- 22.5-22.30: MUSICA DA BALLO
- 22.30-24 (PI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Come il ferro dà la forza ai DEBOLI

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemici. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, fave, ecc. Le Pillole Pink arricchiscono il sangue di 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripulita. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie. L. 5.50. (Decreto Pref. Milano N° 77.344-29.12.39-XVII)

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI
Catalogo S. 9 e
distinta occasione
GRATIS E FRANCO
Apparecchi Leica,
Zeiss-Ikon, Kodak,
Kontax, Exakta,
Agl, Voigtlaender,
Kollektex, Balda.

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturano n. 24 - ROMA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHINI & C. s. a.
BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Trilone 58 Cernaia 16
Forici/Carena
(P. Belgiojoso)

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Giugno radiofonico

Chiunque acquista nel corrente mese un apparecchio radio può concorrere al sorteggio dei seguenti premi offerti dall'«Eiar»:

- 1 primo premio di L. 15.000
- 3 secondi premi di L. 5.000 ciascuno
- 10 terzi premi di L. 1.000 ciascuno
- 36 quarti premi di L. 500 ciascuno

in Buoni del Tesoro

Il miglior dono per Voi e i Vostri cari:

Una fisarmonica **SARGA**
Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze da L. 75 a L. 5000.
Rate mensili da L. 20 a L. 200.
Chiedete catalogo gratis, inviando questo tagliando a:
SARGA - Casella Postale 85 - ANCONA

LUNEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
12.20 (veci) PD: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO. Pranzo in
vacone, accetta di RICCARDO ARAGNO.

- 7 (TT): Benedizione cantata del Corano (tagliudi) - Sceth Muchtar Haria
7.30 (veci) PA - CT: Giannata da cinema. Primo corso - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo.
11 (veci) PD: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO. Pranzo in
vacone, accetta di RICCARDO ARAGNO.
11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
11.20 (veci) PD - PA - CT: Duetto in musica sinfonica: 1. Corelli: La Jolia; 2.
Luzzi: preludio, puzza sinfonica; 3. Richmanov: Preludio in do diess min.,
op. 3 n. 2.
11.30 (PA - CT): Musica varia: 1. Pritotta: Sarahanda; 2. Beethoven: Minuetto;
3. Scavaglia: Piccola serenata; 4. Ciaucolo: Festa marinara; 5. Rompoldi: L'op-
erista; 6. D'Azzi: Malinconia della città; 7. Di Lazzaro: La rissa marchesa.
12 (veci) PD: Borsa - Dichi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI PARIENTI DEL LAVORA-
TORE.
12.55 CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15 Duetto in musica varia: 1. Krum-
pholtz: Vaggin jeller fantasia; 2.
Falcone: Miss Ida, intermezzo cra-
pente; 3. Ferraris: Capriccio un-
gheresco.

13.30.

CRONACA DEL SORTEGGIO DEL PRIMO PREMIO DI LIRE 100.000
E DEI DIECI PREMI DI LIRE 10.000 FRA I PARTECIPANTI
AL REFERENDUM DELL'E.I.A.R.

- 13.30 (TT): Giornale radio e noti-
zioso in arabo. — 13.30. Canzone
trappale di Mohamud Selim - Or-
chestraina « La Tripolina » diretta da
Lamin Hasan Bey. — 13.45. Musica
araba in duetto.

14-14.15: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo -
Notiziario dell'Impero.
14.20-14.30 (RO I - MI I - AN)
Borsa.

15-16 (RO III): Dichi.

- 16 LAZIONE PER GLI ALLIEVI MASONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BAMBINI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (RO II): La posta di Nonno
Radio; (NA II): Bambidoppi; (BA II): Voce amica; (PA - CT): Giornale;
(BO): Racconti e risposte da Radio Bologna; (MI I - AN - PD - VE): Ita-
Baldi; « Patron Bartolo »; (TO II): La rete azzurra di Spumettino di cinque
minuti musicali; (FI I): Girotondo; (BZ): Corrispondenza e curiosità.

17 Segnale orario - Giornale radio.

- 17.15 (RO I - BA I - PA I - BO - BZ - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - FD - AN): Concerto del soprano
Lidia Orsini: 1. Schumann: Il nocce; 2. Chopin: Canzone lituana; 3. Grieg:
La principessa; 4. Regner: Minna nativa della Vergine; 5. E. Bossi: Canzone
della montagna; 6. Bolzano: La gratina; 7. Scognari: L'op. 2; Girottoni:
Stornello; 8. Toni: Indovinelli; 9. Redi: La pastorella; 10. Lattuada: Can-
zone di calendimaggio.

17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (veci) BA II: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero -
Bollettino presagi.

18-18.15 (veci) BA I - NA I - FI II: RADIO RURALE: Conversazione dei dott. Gio-
vanni Fozze della C. P. A.

18.15-18.25 (PAI): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».

18.20-18.25 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

18.25 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di
collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

dalle Stazioni del Primo Programma
Meridiano alle ore 12.55

TUTTI I GIORNI CALENDARIO «ANTONETTO»

organizzato per la SALITINA M. A. il prodotto per acqua
da tavola approvato dai maestri della scienza medica e per la
EUCHESSINA la dolce pastiglia purgativa. (Regime S.M.A. - Torino)

*Tre prodotti di bellezza
in uno solo!*

**3 cure speciali per la
pelle riunite in Lara**
Lara pulisce e fortifica
la vostra pelle

Versate qualche goccia di Lara su un bat-
tuffolo di ovatta e massaggiare legger-
mente il viso. Sentirete subito la vostra
pelle inondata da una benefica corrente
di nuova vita. Guardate poi il battuffolo
di ovatta e avrete una grande sorpresa.
È diventato tutto nero, anche se prima
avevate lavato il viso con acqua e sapone
od altro. Questa pulizia vivificante, se-
condo il giudizio medico, è il miglior sis-
tema per rendere bella la carnagione.

Lara difende la vostra pelle
Lara lascia sulla pelle un leggerissimo
velo protettivo, che non chiude i pori e
nello stesso tempo forma una
base ideale per la cipria. Lara
riunisce in sé 3 distinte fun-
zioni poiché: deterge la vostra
pelle, la tonifica, sostituisce la
crema sotto cipria. Con Lara
risparmiate tempo e danaro.

Lara
lozione per il viso
Scherk

Scherk Società Anonima Italiana,
Milano, Via Luigi Mancinelli, 7.
Vierimento questo tagliando e L. L. in
francobolli per le spese d'invio,
effettui mi spedite un campione
di Lara

Nome _____
Cognome _____
Città _____
Via _____
Provincia _____

un ramazzotti fa sempre bene

Il vostro apparecchio radio può trasmettere la vostra voce
col microfono «MPE» piezoelettrico «do, re, mi»

Applicazione immediata per qualunque ricevitore e senza smontaggi o
altro. Funzionamento perfetto e garantito. Novità meravigliosa a sole L. 990
comprensivo di metri 5 di cavo speciale. Franco di porto nel Regno e Colonie.

Indirizzare
vaglia a: **DOLFIN RENATO** MILANO
Piazza Aquileia, 14

DENTOL

**DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE
SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO**

LUNEDÌ - DI SERA

10 GIUGNO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20. Conversazione pedagogica di Seehi Mohâmmeh Camel el Hamimî — 19.35. Variazioni e melodie dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40. Canzone egiziana di Chahî et Tâzi — Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.30 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgasser).
- 19.55. Previsioni regionali del tempo.
- 20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Alfredo Casella
con il concorso della pianista
ORNELLA PULITI SANTOLINO

- 1 Bach-Casella: Ciaccona
- 2 Beethoven: Leonora, introduzione in do n. 3, op. 72.
- 3 Casella: Partita, per pianoforte e orchestra: a) Sinfonia, b) Passacaglia e Burlesca (solista: Ornella Puliti Santolino).
- 4 De Falla: Suite, dal balletto "Il cappello a tre punte": a) La notte, b) Danza del mugugno, c) Danza finale

Dopo il concerto: - Ricordo di Emilio Praga - conversazione di Luigi Maria Persone

Canzoni e ritmi

- ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARTOLZZA
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 - 23.15-24. MUSICA DA BALLO.
 - 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Dischi.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgasser).
- 19.55. Previsioni regionali del tempo.
- 20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

SELEZIONI SCENEGGIATE D'OPERETTE Scugnizza

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
Sceneggiatura in un tempo di MARCO CEIRANO
Musica di MARIO COSTA
ORCHESTRA diretta dal M^o TITO PETRALIA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI
(Trasmissione organizzata per la DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. di Milano)

- 21.50 (escl. MI I): Voci del mondo - Al loro romano
- 21.50 (MI I): Voce danese da Roma - Dischi

22.10

Concerto

del QUARTETTO BOGO

(Esecutori: Bruno Bogo, primo violino; Aldo Nardi, secondo violino; Angelo Loser, viola; Marco Fanello, violoncello).

1. Paisiello: Quartetto n. 3 in mi bem. maggiore: a) Grave maestoso, b) Allegro, c) Largo cantabile - Allegro: 2. Bettinelli: Due invenzioni per quartetto d'archi: a) Molto calmo, b) Allegro energico e ritmato.

3. Von Dittersdorf: Quartetto: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro vivace.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24. MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO. ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEMM: 1. De Sera: L'altalena dell'amore; 2. Grieg: Nel mio cuore; 3. Milder: Musica dal giorno; 4. Stazzanelli: Una tazza di tè; 5. Rucione: Conoscete quel vecchietto dell'organetto; 6. Rizzoli: Un tango ti dirà; 7. De Martino: Andreo a Morechiaro; 8. Fabbri: Passa l'amore; 9. Testa: Maria di Santa Fe; 10. Rolando: In mezzo al grano; 11. Segurini: Girifondo dell'amore; 12. Dreivitski: Nuovo parate; 13. Calzia: E' scomodo; 14. Di Lazzaro: Ti batterò slasera

- 18.45. SESTETTO MANOLINISTO DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Grandoni: Umbria ridente; 2. Culotta: Canzone a Posillipo; 3. Amadei: a) Serenata marinara, b) L'ultima serenata; 4. Monti: Cardas; 5. Sarfari: Il canto del diavolo; 6. Scarpa: Espada

- 19.15: DISCHI DI MUSICHE DA FILM: 1. Augustin-Lara: Santa (Rabagliati); 2. Ferri-Galdieri: Ti lascio un fiore (Dell'Amore); 3. Bixio-Cherubini: Cuore, diglielo anche tu (Montanari); 4. Olivetti-Nisa: Mimma narra di tutte le mamme (Dell'Amore); 5. D'Anzi-Riani: Chi sarà (Mazzi)

- 19.30: DOPOLAVORO CORALE - GIUGNO MONACO DI PIAZZA diretto dal M^o PIETRO BRESCI: 1. Castagnoli: Primavera classica; 2. Bardazzi: Racconto medioevale; 3. Campodonico: Festa longana; 4. Nerioli: Canzoni toscane; 5. Grieg: Topi e galli.

- 20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

21.30:

Una rottura

Un atto di CARLO SALSA
(Novità)

Personaggi:

Giorgio Giovanni Cimara
Stefano Silvio Bargis
Susanna Nella Bonora
Una cameriera Vanna Aracri
Regia di ATOB SILVANI

Dopo la commedia (fino alle 22.30): MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (PI I - NA I - RO II): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva

Brevetto **Lema** - Milano -



poche applicazioni di
ACQUA RAPIDA

ed i
CAPPELLI GRIGI
Riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
ma un balsamo a base di profumi
e sostanze medicinali e vegetali
al depositario
G. SCARLATTI
54 Borgobello, PISA

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

« B) SERVONO I FERMENTI LATTICI PER PREVENIRE E CURARE LE MALATTIE E LE AUTOTOSSICAZIONI INTESTINALI »

I fermenti lattici modificando l'ambiente intestinale con l'imporre ai germi, nei ospiti, di diventare patogeni e neutralizzando le tossine che questi elaborano o facilitando l'assorbimento con la regolarizzazione dell'intestino, eliminano sicuramente il pericolo delle malattie e delle autotossicazioni intestinali ed agiscono favorevolmente sull'evoluzione degli organismi, concorrono a ravvivare la freschezza dei tessuti e della carnagione, a mantenere la giovinezza della linea, a ritardare la comparsa dei segni che caratterizzano l'inizio della insipiente e triste senilità.

A questa azione profattica dei fermenti lattici va connessa l'altra decisamente curativa per le malattie o autotossicazioni intestinali che già presentassero (enteriti, coliti, diarree, vomiti, stitichezza, artrosi, eccemi, psoriasi, foruncoli, miltarioni).

(Continua)

DOTT. VINCENZIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti « MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI » e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni martedì dalle ore 12,20 alle 12,50

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1940 - XVIII
STAZIONI DEL II PROGRAMMA SERALE - Ore 21

SELEZIONI SCENEGGIATE DI OPERETTE

SCUGNIZZA

di MARIO COSTA
Selezione di MARIO CEIRANO

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO,
PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI
CORDIAL CAMPARI - CAMPARI SODA
(Organizzazione HIPRA - Torino)

SINUOSA IL NUOVO BUSTO
FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consiglia rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

MARTEDI - DOGGIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliata) - Seeh Hasán Schühin.
7.30 (secl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corano - 7.45 - (Secondo corano).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11. PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO. TITO CURSI-ZANARDI-CARONE: 1. Bruhins. Danze ungheresi n. 5 e 6. 2. Rihelhorn. Adagio dalle «Boate op. 10 (Patetica)». 3. Taraschi: Serenata. 4. Mnyart. Serenata in sol maggiore (Una piccola musica notturna di Allegro). 5. Minuetto a Trio. c) Rondò (Presto): S. De Michel. Pieno una china.
11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
11.30 (secl. PD): Dischi di musica varia: 1. Leopardi: Serenata dei fiori; 2. Lulzini: Balletto egiziano a) Allegro non troppo; b) Allegretto c) Andante sostenuto; d) Andante espressivo allegro non troppo; e) più mosso; 3. Lortzing: Danza dagli zingari, dall'opera «Le nocce e il carpentiere»; 4. Ansdiei: Fantasia medioevale; 5. Fiaccone: Musetta danza intermezzo elegante.
12 (secl. PD): Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO
ANCONA - TRIPOLI

12.20: RITMI e CANZONI: 1. Montagnoli: Febbra di dollari; 2. Grandino-Ci-Ere: La macchina del quadretto; 3. Feri: Ani la rumba; 4. Grever-Gaidieri: Tu-Pi-Ti; 5. Conelli: Eviva la torre di Pisa; 6. Raimondi-Frati: Campagna del villaggio; 7. Cavallere il guado; 8. D'Azzi-Bracchi: Notte sul Danubio; 9. Castano-Pelay: Dunde hay un mango (Trasmissione organizzata per la I.S.A. Lima di Milano).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: CINQUEMILA LIBRE... E UN COPPEDO PER UN SORRISO, stesca musicale di Mario Valabrega - Orchestra diretta dal M^o E. Storaci (Trasmissione organizzata per la S. A. CIVITAVECCHIA di Milano).

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. 13.30: Conci dell'antica Andalusia. Muehtar el Mrabet e Orchestra araba 1. Orientale e - 13.50: Conci «Majul» con «ghita e «nub» - Muehtar el Mrabet e Orchestra 1. Orientale.

13.40: Dischi di MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: Preludio e fuga n. 8 in mi bemolle minore; 2. Chtikovski: Melodia; 3. Grieg: Melancolia; 4. Alfano-Pastonchi: Felicità lirica.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI I - AN): Borsa.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALIEVI MARCONISTI.
16.45: LA CAMERA DEI BAULLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Le cento città - Venezia.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): Concerto dell'arpista GIULIA PARENTI: 1) Zipoli: Gaopota; 2) Butini: a) Minuetto b) Presto; 3) Zabel a) Margherita all'arcangelo, op. 19. b) La canzone di maggio; 4) Perraocchio: Pastorale di ruscello; 5) Tedeschi: Le marionette; 6) Mortari: Sonatina; 7) Zechi: Giocattolo grasso.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - AN): Musica da ballo.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni special.

17.50-19 (secl. RA I): Notiziario dall'interno - Movimento libea arca dell'impero - Bollettino.
18.20-19.20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
18.35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

LA CALZAZZA "ZENIT" ELASTICA

in filato «LATESTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata. è in vendita presso la Ditta FLAUTO a NAPOLI, Via S. Carlo 6 (p.p.), Tel. 29-211 a BOLOGNA - BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850

RIEPIRE: OPUSCOLO ILLUSTRATO e CATALOGO PREZZI a NAPOLI o a BOLOGNA, CHE RICEVERETE GRATIS

GENOVA A. XVIII ONORANZE A NICCOLÒ PAGANINI

NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

CONCERTI COMMEMORAZIONI

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO

MOSTRA DI CIMELI PAGANINIANI

VILLAGGIO BALNEARE PISCINE
D'ALBARO
15 MAGGIO - 8 LUGLIO
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI

SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo POTRETE RENDervi CONTO della modernità e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDI 11 GIUGNO 1940 - XVIII
ALLE ORE 13,15

SECONDA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

M. D. P. M. S.

per il dentifricio ERBA - GI. VI. EMME, ed i dentifrici liq. di ALBOL ed ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al concorso «5000 Lire... e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13x18 a GI. VI. EMME - Rivista Grazia - Via Ronchetti II, Milano. Il regolamento si trova in tutte le confezioni GI. VI. EMME.

MARTEDI - DI SERA

1 GIUGNO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI I - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestina araba dell'E.I.A.R. — 19.20. Versi scelti - Dizione di Ahmed Ghenaba. — 19.25. All'angolo del mercato - Canti popolari libici - Complesso tipico di Mahmud Ghennua — 19.40. Canzone del Fozzan di Ali Haddad - Orchestina araba dell'E.I.A.R.

19.20 (tesel RO I): Dischi (Vedi Secondo Progr.)
19.35 (tesel RO I): Lezione di inglese (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (tesel BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o TITO PETRALIA: 1. Menuet; 2. Montani; 3. Lucia; 4. Dal Canto; 5. Avvitabile; 6. Sorrisi e fiori; 7. Fiorillo; 8. Tarantella.

20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

21.40: *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea: «Libri storici e politici»

21.50:

Concerto

del pianista GINO GORINI

1 Bach-Busoni: *Corale*; - Vieni, Salvatore dei pagani; 2 Scarlatti: *Due sonate*; 3 Schumann: *Tre pezzi fantastici*; 4 Casella: a) *Sinfonia*, b) *Arioso*, c) *Toccata*.

22.30:

SORRIDETE, PREGO

Biografia non vera di Mario Ravasini tracciata da MARIO CEIRANO

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: *MUSICA DA BALLO*.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali)
19 (GE I): Dischi:

19.20 (tesel MI I): Dischi di MUSICA DA CAMERA:
1 Bach: *Preludio e fuga* n. 10 in mi minore;
2 Schubert: *Sonata per piano, violino e violoncello*; 3 Granados: *Andalus*, danza spagnola.

19.35 (tesel MI I): Lezione di INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Dischi di canzoni: 1. Leccona: *Maria La O* (Rabagliati); 2. Olivieri-Nisa: *Fingere* (Maria Luisa Dell'Amore); 3. Cortini-Ferrì: *Primo amore* (Montanari); 4. Fraigna-Cherubini: *Signora Illusione* (Termini); 5. Redi-Nisa: *Caroanare* (Di Luca); 6. Rucione-Zambelli: *Signorine che andate a sentire Bianchi*; 7. Bongiovanni-Cappurro: *Fili d'oro* (Clerici); 8. Pizzoni: *Senti l'eco* (Trio Lescano); 9. Rizza: *Vediamoci stasera* (Di Luca) (Trasmissione organizzata per la DITTA LUCI: Bosca di Canelli).

21: STAGIONE LIRICA NELL'E.I.A.R.

Madama Butterfly

(da J. L. Lung e D. Belasco)

Tragedia giapponese in tre atti

di L. ILICA e G. GACCINI

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Madama Butterfly Iris Adami Corradetti
Suzuki Giulietta Simonato
Kate Pinkerton Maria Vinciguerra
B. F. Pinkerton Antonio Salvarazza
Sharpless Gino Vanelli
Goro Adolfo Zagonara
Il principe Yamadori Giuseppe Bravura
Lo zio bono Ernesto Dominici
Il commissario imperiale P. L. Latiniucci
L'ufficiale del registro P. L. Latiniucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Ugo TANSINI

Maestro del Coro: BRUNO EMBINERO

Negli Intervalli: 1. Conversazione di Carlo Linati - Majolicari; 2. *Marrù*, scena di Gino Sanchini.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): *MUSICA DA BALLO*.

0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIFONICO - DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Gallera *Terra lontana*; 2. Fiorone *Serenata patetica*; 3. Cardoni: *A mosca cieca* (momento scherzoso); 4. Cardoni: *Attalena in giardino*, quadrillo orchestrale.

18.15: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPPIAVALLE AUTOTRANSMETTESI di FIRENZE, diretta dal M^o GIULIANO PRATESI: 1. *Ranzano*; *Serenata*; 2. Grazzini: *Scherzo*; 3. Stradella *La preghiera*; 4. Cilea: *Adriano Lecocqueur*. Intermezzi dell'atto secondo: 5. Cimarrao: *Gli Ormei e i Curiali*, introduzione dell'opera.

18.45: ORCHESTRA diretta dal M^o ARDUO STRAPPINI: 1. Rizza: *Meglio solo*; 2. Derwitski: *La strada dei sogni*; 3. Casiroli: *I ricordi del nonno*; 4. Roba: *Scherzando sulle note*; 5. Alia: *Madonna bianca*; 6. Nervetti: *Danzando col vento*; 7. Ricciole: *Voci lontane*; 8. Sciorilli: *La sirena del laghetto*; 9. Arcani: *Pisanella*; 10. Ansaldo: *Rose rose*; 11. Pestalozza: *Ciribiribiri*; 12. Consiglio: *Maramao, perché sei morto?*; 13. D. Muro: *Chi sarà?*; 14. Giulliani: *E poi dicono che l'amore*.

19.30: BANDA DELLA VII LEGIONE MILITIA FERRARIA di FIRENZE diretta dal M^o TIMISTRACI PACE: 1. Nicolai: *Le uspe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Costa: *Storia di un pierrot*, fantasia dell'opera; 3. Pace: *Alba e crepuscolo*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Il quartetto vagabondo

Opera in tre atti di E. SERRETIA

Musica di GIUSEPPE PIETRI

Personaggi:

Sonia Anna Marangelli
Marisa Nera Corradi
Gerardo Enzo Aita
Ossip Tito Angeletti
Kasaka Giovanna Scotto
Principe Stefano Ubaldo Torricini
Varia Italo Carrelli
Giovanini Dino Boni

Direttore d'Orchestra M^o CESARE GALLINO
Allestimento di TITO ANGELETTI

Nell'intervallo: Notiziario letterario.
22.10-22.30: *MUSICA DA BALLO*.
22.30-24 (PI I - NA I - RO III): *MUSICA DA BALLO* - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*.

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF



Stupefacenti giochi prestidigitatori per Sala e Teatro. Tutti spiegati in modo che da chiunque, con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Trovate quello di *teorla* la camicia ad uno spettatore senza accorgersene. Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomandato. - Carte d'anziani - Ballo dell'uomo - Uccello morto risuscitato - Orologio pesato nel morto e raccomandato. - Bacchette divinatorie nonché 80 altri segreti giochi di fisica, chimica, carte, ecc. tra cui: Capelli elettrizzati (sensazionale) - Lucce nell'acqua - Combustione del corpo umano - Coltura d'uovo senza fuoco - Pare e sparte le teste a persone della compagnia - Moto perpetuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante. Giochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. - Pagine 200 con numerose illustrazioni spigolate. - Prezzo L. 9 franco di posta raccomandata ovunque Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226, Palermo. - A richiesta spediteci gratis catalogo Libri Curiosi.

STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE

AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHz	m	kW	kHz	m	kW	kHz	m	kW			
1° Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)											
137	1973.9	Istanbul (Turchia)	5	158	395.8	Brema (Germania)	100	1204	249.2	Ile-de-France (Francia)	2
153	1961	Kaunas (Lituania)	7	167	391.1	Burghed (Inghilterra)	70	1218	247.3	Katowice *	50
160	1815	Hilversum I (Olanda)	120	176	386.6	South Reg (Inghilt)	70	1222	245.5	Lilla P.T.T. (Francia)	60
166	1807	Radio Romania (Rom)	130	185	382.2	Polosa P.T.T. (Francia)	120			ROMA II *	10
182	1648	Lahti (Finlandia)	200	194	373.1	Lipsa (Germania)	120	1231	243.7	Troppau (Germania)	10
191	1571	Radio Parigi (Francia)	200	204	373.1	Barcelona I (Spagna)	1,5			Goritz (Germania)	5
		Ankara (Turchia)	120			Welsh Regional (Inghilt)	70			Cork (Irlanda)	1
		Deutschlandsender (Germania)	150	214	368.6	MILANO I	50	1240	241.9	Eskilstuna (Svezia)	0,2
209	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	223	364.3	Bucarest (Romania)	12			Orero (Svezia)	0,2
208	1442	Reykjavik (Islanda)	100			Rueil-Malmaison (Radio 37) (Francia)	0,4	1245	240.2	Suffig (Svezia)	0,2
216	1389	Motila (Svezia)	150	232	360.8	Christiansand (Norvegia)	20			Saarbrücken (Germania)	17
224	1339	Lodz *	120	241	356.7	Trondelag (Norvegia)	20	1258	238.5	Riga (Lettonia)	15
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	249	352.9	Berlino (Germania)	100	1267	236.8	PIRENZE III	1
253	1186	Bodo (Norvegia)	5	257	349.2	Stavanger (Norvegia)	100	1276	235.1	Burgos (Spagna)	20
260	1154	Bergen (Norvegia)	20	266	345.8	Polstrund (Norvegia)	1	1285	233.5	Linz (Germania)	15
282	1064	Oslo (Norvegia)	80	274	342.1	Sofia (Bulgaria)	1	1288	231.8	Varna (Bulgaria)	2
		Tromsø (Norvegia)	10	282	338.6	Saragozza (Spagna)	20	1294	231.8	Aerdeen (Inghilterra)	5
				290	334.8	Valencia (Spagna)	3			Meme (Germania)	10
				300	330.2	Strasbourg P.T.T. (Fr)	100	1299	231.8	Dresda (Germania)	0,25
				310	326.4	Poznan *	50			San Sebastiano (Spagna)	1
				320	322.6	Tunis (Tunisia)	20	1303	230.2	Friburgo (Germania)	5
				330	318.8	London Regional (Insh)	70			Vorarlberg (Germania)	5
				340	315.0	Gras (Germania)	15			Danzica II (Germania)	0,5
				350	311.2	Klagenfurt (Germania)	5			NAPOLI I	10
				360	307.4	Turku (Finlandia)	10			Karlstad, Norrköping, Trollhättan (Svezia)	0,25
				370	303.6	Limoges P.T.T. (Francia)	1,5	1312	228.7	Malmö (Svezia)	2,5
				380	300.0	Amburgo (Germania)	100	1321	227.1	Moscarov (Ungheria)	1,25
				390	296.4	Brno (Moravia)	35			Radio-Mediterranee (Fr)	27
				400	292.8	Bruxelles I (Belgio)	12			Hannover (Germania)	2
				410	289.2	Algeri (Algeria)	12			Flensburg (Germania)	2
				420	285.6	Göteborg (Svezia)	10	1330	225.6	Unterweser (Germania)	2
				430	282.0	Breslavia (Germania)	100			Stettino (Germania)	2
				440	278.4	Parigi P. P. (Francia)	60			Magdeburgo (Germania)	0,5
				450	274.8	Agen (Francia)	1,5			Stolp (Germania)	5
				460	271.2	Salamanca (Spagna)	20	1339	224	Montpellier P.T.T. (Fr)	1
				470	267.6	North Ir Reg (Inghilt)	100			Lodz II *	10
				480	264.0	BOLOGNA	50			Konigsberg II (Germ)	2
				490	260.4	Danzica I (Germania)	24			Salisburgo (Germania)	1
				500	256.8	Hilversum II (Olanda)	65			Cairo II (Egitto)	0,5
				510	253.2	Bratislava Slovacchia	13,5	1348	222.6	PADOVA	0,25
				520	249.6	Midiand Regional (Insh)	70			SAN RENIO	5
				530	246.0	Barcelona II (Spagna)	3			Dubino (Irlanda)	0,5
				540	242.4	Cracovia (Germania)	30			Rjukan (Norvegia)	0,15
				550	238.8	Madrid (Spagna)	1,3			Tampere (Finlandia)	0,7
						Konigsberg I (Germania)	100			ANCONA	1
						Paredes (Portogallo)	5	1357	221.1	BARI II	1
						Rennes P.T.T. (Francia)	120			GENOVA II	5
						Start Point (Ingh)	160			MILANO II	4
						BARI I	20			ROMA III	5
						Radio Cité (Francia)	2	1366	219.6	TORINO II	5
						Bordeaux P.T.T. (Francia)	60			Notodden (Norvegia)	0,25
						Falun (Svezia)	100	1375	218.2	Bordeaux Sud-Ovest (Fr)	35
						Zakabria (Jugoslavia)	6,7			Tallin (Estonia)	1
						Radio Montpellier (Fr)	2	1384	216.8	Basilea (Svezia)	0,5
						Kuldiga (Lettonia)	50	1393	215.4	Varsavia *	10
						TRIPOLI	50	1402	214	Radio Lione (Francia)	25
						Boemia (Germania)	1m	1411	212.6	Stara Zagora (Bulgaria)	2
						Alessandria I (Egitto)	0,5			Halmstad (Svezia)	0,2
						Stagshaw (Inghilterra)	60	1420	211.3	Uddevalla (Svezia)	0,2
						Nyregyazava (Ungheria)	6,2			Vaasa (Finlandia)	10
						Hörby (Svezia)	100	1429	209.9	Alessandria II (Egitto)	0,5
						GENOVA I	10			MILANO III	1
						TORINO I	30			NAPOLI II	1
						PIRENZE I	10	1438	208.6	VERONA	1
						FRISTE	10	1447	206.6	TORINO III	1
						London National (Inch)	40	1458	204.8	Kaiserslautern (Germ)	0,5
						North National (Inch)	40	1465	204.8	Miskolc (Ungheria)	1,25
						Scottish National (Inch)	50	1474	203.5	Parigi I E (Francia)	20
						Kassa (Ungheria)	10			Pers (Ungheria)	0,25
						Moravska Ostrava (Moravia)	2	1492	201.1	Clusone (Inghilterra)	0,2
						Monte Ceneri (Svizzera)	15			Albarette (Spagna)	0,2
						Presov (Slovacchia)	3			Santiago (Spagna)	0,5
						Copenaghen (Danim)	40			VENEZIA	5
						Nizza P.T.T. (Francia)	80	1500	200	Chieffineau (Belgio)	0,1
						Francforte (Germania)	25			Wallonia (Belgio)	0,1
						Cassel (Germania)	0,5			Nimes (Francia)	0,7
						Coblenza (Germania)	2	1530	198	Clusone (Finlandia)	0,25
						Treviri (Germania)	2	1734	173	Alcala (Spagna)	0,2
										Santander (Spagna)	0,8
										Karliskrona (Svezia)	0,2
										Lienaja (Lettonia)	0,1

* Stazione controllata dalla radio tedesca

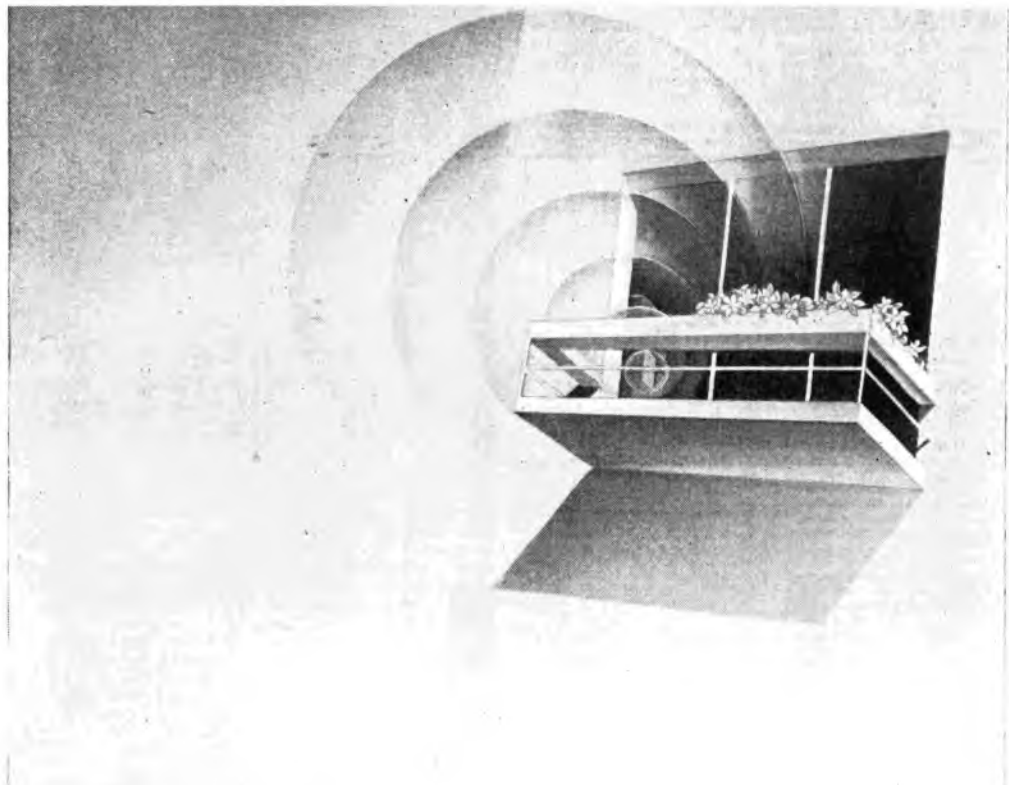
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 15

Per le sedi dell'O. N. D. e per i soci della C. T. I. sconto 5%

radiocorriere

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 33 — SEMESTRE LIRE 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana



50 PREMI SORTEGGIATI DALL' **EIAR**
FRA GLI ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO DURANTE IL
GIUGNO RADIOFONICO
1° PREMIO L.15000 - SPECIALI FACILITAZIONI DI VENDITA

PER PARTECIPARE AL «GIUGNO RADIOFONICO» BASTA INVIARE IN VISIONE ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'EIAR - VIA ARSENALE 21 - TORINO - LA REGOLARE FATTURA DI ACQUISTO DI UN APPARECCHIO RADIO RILASCIATA TRA IL 1° ED IL 30 GIUGNO DA UN COMMERCIANTE AUTORIZZATO DI APPARECCHI RADIO, INSIEME ALL'INDICAZIONE DEGLI ESTREMI DELL'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI.

MERCOLEDÌ - DIGIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluld) - Beech Muechtàr Kuria.
7.20 (escl. PA - CT): Omniascopia da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11 (escl. PD): PROGRAMMA DEDICATO AL DIGIURNO RADIOFONICO: DISCHI IN CANZONI: 1 Celani: Sai tu perché (Bereola); 1 Agati-Gi Erre: Cocola mia (Severio); 3 Pagano-Cherubini: Passa la diligenza (Dolliver); 4 Simi-Martelli-Neri: Strade a sera (Boracchini); 5 Anzoldo-Bracchi: Son tanto tristo (Natali); 6 Santiso-Bruno: La bella Margherita (Mori) e Granata; 7 Franco Bracchi: Soltto il cielo di Cheren (Dolliver); 8 Santos-Dacepolo: Suono de tuentud (Visconti); 9 Grever-Lawrence-Morbelli: Tuit-tuit-pan (Trio Lescano).
11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Plera di Padova.

11.30 (escl. PD): DISCHI DI MUSICA OPERATICA: 1 Rossini: La cenerentola, introduzione dell'opera; 2 Bellini: I puritani, « Bon vergine vezzosa »; 3 Botto: Margherita - Forno Ideal paratima; 4 Mascagni: Botta Godardo; « Coro dei pellogriani »; 5 Puccini: La fanciulla del West - Laggiù nel Boleda.
12 (escl. PD): Borna - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO - ANCONA - TRIPOLI

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

12.20: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.35: CALENDARIO ANTORETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15: ORCHESTRA CEIRA diretta dal M° Barziza: 1 Di Lazzaro: Signorina dell'Università; 2 Santafé: Autumn; 3 Stazonelli: Partitá; 4 Celani: Sopranò; 5 Santafé: Due nidi; 6 D'Azzi: Silenzioso alone; 7 Consiglio: Pinguino innamorato; 8 Barziza: C'è il sole nel mio cuore; 9 Abbati: Dice la jandola; 10 Seguriti: Girotondo dell'amore; 11 Marchetti: Tu sentirai nel cuor; 12 Mesuro: Chi che piace a me.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo — 13.30: Canzone egiziana di Challi et Tarsi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 13.50: « Zocra beduina » - Complesso tipico di Mag All el Fellus.
14-14.10: Giornata radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI I - AN): Borna.

12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Grieg: Peer Gynt, suite op. 46 a) Il mattino; b) Morle di Asse; c) Danza di Anitra; d) Canzone di Solveig; 2. Carducci: Rammario, momento lirico; 3. Liadov: Otto storielle di fate russe.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERATICA: 1. Donizetti: Don Pasquale, introduzione dell'opera; 2. Rossini: La gazza ladra, cavallina di Ninetta; 3. Catalani: Loreley, « Nel verde maggio »; 4. Giordano: Siberia, « Qual vergogna tu porti ».

13.35: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° Tito Petralia: 1. Ecober: Balletto albanese; 2. Cullita: Contemplanza; 3. Flaccione: Barchettina bianca, 4. Dal Canto; 5. Berra: Salotto di bambole; 6. Bolzoni: Incanto in so'fresta; 7. Bucchi: Piccola danza.

14 ORCHESTRA diretta dal M° C Zeme: 1. Domingo: Stigiá; 2. Di Lazzaro: Rose della riviera; 3. Trama: Come fruccellito; 4. Leonard: Chi sei tu?; 5. Stazonelli: Una fazzo di fé; 6. Calandrin: Sei bella Mimi; 7. Jassello: Ascension; 8. Cortopassi: Laila; 9. Mesuro: A tempo di jor; 10. Marchetti: Barbara; 11. Petralia: Vorrei dirti; 12. De Mura: Nuova rosa; 13. Raimondo: Addio Juna.
14.45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CANTATA DEI BALLATI E DELLA PICCOLE ITALIANE: « Il bastone magico » di Enrico Tocco a Rino Borinoli (Prima puntata).
17 Segnale orario - Giornale radio.
17.15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17.40 (escl. BA I): MUSICA DA SALLO.
17.40-20 (BA I): Voci Transmissionali special.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dell'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.10 (escl. BA I - PI I - NA I): Spigolature cabalistiche di Aladno (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).
18.20-19.20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Plera di Padova.
19.35-19.45 (RO I): Comunicazioni dal Segretario federale.
19.35 OE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



Anche QUESTI sono due punti pericolosi.

Queste sottilissime pieghe della pelle sono indizi pericolosi che rivelano già in atto un rilassamento del tessuto cutaneo dovuto a cure insufficienti o del tutto errate. Evitate per tempo che appaiano questi segni temibili che possono far la loro comparsa fin dai vent'anni, dando in breve e precocemente al vostro viso un aspetto stanco ed avvizzito! Ciò è possibile ricorrendo ad una cura veramente razionale basata sul principio di completare e sostenere le funzioni naturali della pelle. I preparati della «Cosmesi Kaloderma» si basano essenzialmente sui risultati ottenuti dalle più recenti ricerche scientifiche nel campo della biologia e della cosmesi. Usandoli, potrete constatare fin dal principio come la vostra pelle ritorni elastica e tesa con un tono di giovanile freschezza. Convincerete oggi stesso della straordinaria efficacia di questo preparato! Potrete trovarlo presso qualsiasi negozio del genere.

<p>CREMA DETERGENTE</p> <p>È una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle poiché penetra nell'incavo dei pori dissolvendo ed asportando ogni traccia di polvere ed altra impurità. In vasetti L. 17.</p>	<p>CREMA ATTIVA</p> <p>È una speciale «crema nutritiva» che, in virtù della sua particolare composizione, nutre e completa la mancante o deficiente funzione delle ghiandole nutritive della pelle. In tubi L. 4,50, 8,50. In vasetti L. 17.</p>
<p>ACQUA PER VISO</p> <p>È un prodotto sovrano per rinfrescare e tonificare il tessuto cutaneo; è il mezzo più indicato per evitare che la pelle assuma un aspetto stanco ed esaurito. Mantiene il bel colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In fiamme L. 20.</p>	<p>CREMA PER GIORNO</p> <p>Dona alla pelle un languido e vellutato splendore quale si conviene ad un aspetto fine e delicato. Impedisce allo varie impurezze di penetrare nei pori della pelle; senza disturbare la traspirazione. In tubi L. 3,75, 7,50. In vasetti L. 17.</p>

UNA NUOVA VIA VERSO LA BELLEZZA

Cosmesi KALODERMA

KALODERMA S.I.A. MILANO

PELI SUPERFLUI

DEPLAZIONE garantita definitiva fatta da medici specialisti

Consultazioni tutti i giorni e su appuntamento

ESTETICA MEDICA - Telefono 70-433 - Galleria del Corso, 2 - MILANO

SAPPIATE ORIENTARVI

Prima di acquistare MOBILI chiedete gratis e franco il nostro Catalogo illustrato all'Ufficio

VENDITE PER CORRISPONDENZA

che è a vostra disposizione per ogni consiglio riguardante l'arredamento della vostra casa

SAISA S.p.A. FABBRICA MOBILI

Stabilimenti: LIEBONI MILANO - ROMA

ROMA - VIA LUcrezio Caro 64

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E VENERDÌ ALLE ORE 13,15

OLLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA

FREUND BALLOR & C. DI TORINO

PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERNONI TITTI DI TORINO E DEI GRANDI LIQUORI ITALIANI GRAN FALLOR - CERASIA E PRUNELLA BALLOR

(Credenziali SIPRA - Taddo)

MERCOLEDÌ - DI SERA

12 GIUGNO 1946 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): « Dor egiziana » di Mubchtar el Mrâbet - Orchestrina araba l'« Orientale ». - 19.20
Conversazione religiosa di Sech Mohammèd el Giazar. - 19.30 Canzone tripolina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. -
19.45 Canzone umoristica di Chairi ben Su-leiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
19.40 (escl. RO I): Notiziario aeronautico - Dischi
19.55 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.15-21 (SA I): Vedi Trasmissioni speciali
20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1 G. Strauss *Il pipistrello*. Introduzione dell'opera; 2 Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 3 Millöcker: *La Dubarry* fantasia; 4 Lohr: *La vedova allegra* fantasia
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): Dischi
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
19.40 (escl. MI I): Notiziario aeronautico - Dischi
19.55 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30. DISCHI DI CANZONI. 1 Petrarci-Frati: *Vorrei saper perché* (Mazzi); 2 Casavola: *Valzer del crepuscolo* (Dell'Amore); 3 Silvestri-Vigorelli-Rastelli: *Danza con me* (Garbaccio); 4 Cergoli-Bracchi: *Valzer* (Donà); 5 Whashington-Bassman-Valabrega: *Sogno ad occhi aperti*; 7 Redi-Nisa: *Tango del mare* (Carboni); 8 Consiglio-Bracchi: *Ho comperato un ragellino* (Bellini); 9 Celani: *Vorrei partir con te* (Clerici).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 PROGRAMMA DEDICATO AL GIUNO RADIOFONICO: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1 Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera; 2 Catalani: *Danza delle ondie* dall'opera « *Loreley* »; 3 Mascagni: *Intermezzo*, dall'opera « *Cavalleria rusticana* »; 4 Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera
18.30 GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPPIOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto da ATTILIO BRAGI: 1 Bitelli: *Marcia dei fisarmonicisti*; 2 Caviglione Valzer; 3 Anellotti: *Rosa Pia*; 4 Bracco Occhioni belli; 5 Vangi: *Seduzione*; 6 Brucolazzi: *Africa*; 7 Attanasio: *Rumba capriciosa*
19 DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1 Verdi *La battaglia di Legnano*, introduzione dell'opera; 2 Piatow: *Maria* - « *M'appari tutt'amor* »; 3 Danzetti: *Lucia di Lammermoor* - *Adon gli incensati*; 4 Ponchelli: *La Gioconda* - « *O monumento* »; 5 Puccini: *Manon Lescaut* - « *In quelle trine morbide* »; 6 Puccini: *Turandot*, invocazione alla luna.
19.35 QUARTETTO A PILETTO FLOSA DEL DOPPIOLAVORO PROVINCIALE DI UDINE: 1 Calace *Rondo*; 2 Cappelletti: *Intermezzo romantico*; 3 Ignolo: *Echi di Frisio*, fantasia di canzoni napoletane; 4 Ruspattini: *Seguidilla*; 5 Boccherini: *Celebre minuetto*.
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

21:

L'arriscata

Radiodramma in due tempi
di RICCARDO MARCHI

Personaggi:

Il Moro	Dino Di Luca
Calvi	Cesare Giovannetti
Padre Tebaldo	Raffaello Niccoli
La madre di Scricciolo	Dori Cei
La moglie del Moro	Egle Arista
Scricciolo	Albertina Baldi
Forestiero	Pietro Fontani
Cittadino	Giovanni Rovini
Peperino	Guido Tel
Il commentatore	Fernando Faresè
L'oste	Alberto Archetti
La vecchia	Ada Operardi
Palmyra	Dolores Pieralli
Rosa	Bruna Fontani
Questuante e Pelle	Venturino Venturi
Fetta	Walter Vannini
Trillo	Edoardo Pangrazzy
Giannino	Pilade Phippini
Cocchino	Bruno Torniai
Guido	Guido Vezani
Nostromo	Guido Gatti

Regia dell'Autoré

22.20:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M^o ARTURO STRAPPINI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o WILLY FERBERO

Parte prima:

1. Vivaldi: *Concerto in la maggiore*, per violino principale, orchestra d'archi, cembalo, organo e un quartetto d'archi per l'« *Eco in lontano* » (trascriz. Molinari); a) Allegro; b) Larghetto; c) Allegro.
2. Peragallo: *Notturmo*.
3. Pizzetti: Dalla suite « *La Pisanella* »: a) La danza dello sparpiero; b) Sul molo di Paganosola.
4. Masetti: *Idillio e Dittirambo* (prima esecuzione).
5. Pizzini: *Strapaese*, impressioni dal vero.

Parte seconda:

1. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*.
2. Lisov: *Kikimora*.
3. De Falla: *Pantomima e danza rituale del fuoco*, dal balletto « *L'amore stregone* ».
4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio del primo atto.

Nell'intervallo: Conversazione di Marino Lazzeri.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30-22: Trasmissione dalla Fiera di Padova:

Serata popolareasca

ESECUTORI: QUARTETTO A PILETTO DEL DOPPIOLAVORO PROVINCIALE DI VEREZZA - FISARMONICISTA GIOVANNI BRUNELLO - GRUPPO POPOLARESCO « RUZZANTINI » - GRUPPO POPOLARESCO « DON DI VALMARINO - GRUPPO MANDOLINISTICO-CORALE « FIERI E FEDELI »

- 22-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

Ji prega di valersi di questa tagliando in caso di cambiamento di indirizzo

I. Signor _____
Via _____
Città _____ (Prov. di _____)
abbonato al « Radiocorriere » co N. _____
e con scadenza al _____
chiede che la Rivista gli sia inviata _____
invece che al suinformato indirizzo a _____
tabilmente
ed all'uopo allega L. 1 in francoboli per la nuova
targhetta di spedizione.
Data _____
La Rivista di cui si è sottoscritto d'indirizzarsi che pervenga all'Aut. di registrazione della Rivista sotto il numero hanno cura per la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre norme come con la spedizione corrente.

CAMBI RATE
Tutta integrabile di serie
Foto Brennero
ROMA
PIAZZA ESUDRA 61

preziosa è la pastiglia
GOLIA
perchè mantiene la gola fresca e dà un senso di benessere
Si vende sciolta da tutti i droghieri
CAREMOLI - MILANO
GOLIA

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Soech Hsaañ Sciabini.
8-9-20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10 Trasmissione da Padova.
MESSA SOLENNE DALLA BASILICA DEL SANTO NEL GIORNO DI S. ANTONIO

- 11 (scel. PD): PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO. TITO CIBENZI-ZAVARELLI-CASANOVA. 1. Mozart: *Gaioffa*. 2. Haydn: *Capriccio*. 3. Dvorak: *Danza Slavica*. 4. 4. Amadei: *Minuetto spiritoso*. 5. Armandola: *Canzone della sera*. 6. Mancagnì: *Duratori dall'opera «Silvano»*.
- 11.30 (scel. PD): DISCHI DI CANZONI: 1. Abbatì-Camberti: *Io cerco solo un cuore*; 2. Poletta: *Ciao, ciao*; 3. Bolandi-Chreunini: *Quell'uccellino che vien dal mare*; 4. Bonelli-Fouché: *Capriccio rosso*; 5. Galiza: *Perdonami Lui*; 6. Marchetti: *La bella lacrima*; 7. Fogagnoli-De Cicco-Visconti: *La melodia de nuestro odio*; 8. Filippini-Morbelli: *Musica*; 9. Orfebe-Vasquez: *Rumba azul*.
11-12-13 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
- 12 (scel. PD): Borsa - Dischi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO
ANCONA - TRIPOLI

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30 Concerto del soprano Marta Fiorenza. 1. Piazzetti: a) *Pastori*, b) *Ellereno tre sorelle*, dalle «Tre canzoni»; 2. Praetelli: *La strada bianca*; 3. Davico: a) *Pranto*, b) *O Janna*, stornello toscano; 4. Pilati: *Canzoni su vecchi testi napoletani*; a) *O Nico*, b) *Palmarella de Francia*.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio
- 13.15 Trasmissione dalla Germania: Concerto sinfonico.
- 14: ONCHISTINA diretta dal MO C Zeme: 1. Mazzaroni: *In posa*; 2. Perri: *Primo amore*; 3. Pujoli: *Sentimento spagnolo*; 4. Galiza: *Quadrato tu*; 5. Roandi: *In mezzo al grano*; 6. Fabbri: *Passa l'amore*; 7. Raimondo: *Piemontesina*; 8. Dzevitaki: *Nuove parole*; 9. De Serrà: *L'altina del-t'amore*; 10. Chasano: *Le stelle han detto sì*, 11. Redi: *Juna*; 12. Rucione: *Conoscete quel macchietto dell'organetto?*
- 14.45-15 (circa): Giornale radio
- 15-16 (RO III): DISCHI.
15. LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori (L'Amico Lucio): (PA - CT): La brigata dell'allegria.
17: Segnale orario - Giornale radio.
17.15 (scel. PA - CT): MUSICA DA BALLO.
17.15 (PA - CT): Concerto del soprano Brigida Ingoglia e del mezzosoprano Maria Teresa Siracusa. 1. Alcaenza: *Tre melodie pacifoniane*: a) *Morto*, b) *Orfano*, c) *Fider*. 2. Foster: a) *Chitarra abruzzese*, b) *De l'eva*. Per l'azzurro; 3. Raccuglia: *Asfri e Medue*; 4. Rossini: a) *Quiguetto Tell*, «Silva opaca»; b) Gomez: *Salvator Rosa*, «Mia piccirrella».
17.40-20 (BA I): Voci Trasmisioni speciali.
17.50-18 (scel. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi.
18.20-19.20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
18.35 (OE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinisti sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS3): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (OE I): LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amica invisibile.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

**ABBONATEVI
AL
RADIOCORRIERE**

STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA
Giovedì 13 Giugno 1940 - XVIII - Ore 19,30

Musiche Gai e Campestri

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi Bel Paese ed Erbo Galbani, di delicato sapore, si nutrono e riesce a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIOVEDÌ 13 Giugno 1940 - XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le Stazioni del Primo Programma Meridiano

INDOVINALAGRILLO

RADIO SCENA DI ENZO CORDERI

CONCORSO

Olio Sasso

IL CONCORSO ha la durata di mesi tre: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il vocabolo poliziano che risulta dalle varie scene che compongono la stessa trasmissione (Esempio: soluzione della 1ª scena: sigaro; soluzione della 2ª scena: Amadei dell'America settentrionale; soluzione della 3ª scena: la celebre Reiter; vocabolo poliziano da indovinare: Virginia) Fra i soluzioni verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, settimanalmente.

DUE PREMI da L. 500
CADAUNO IN BUONI DEL TESORO

Al 18 Settembre o v. avverrà una nuova estrazione fra tutti coloro che avranno inviato il cartellino con una soluzione anche errata, coi seguenti premi:

1° PREMIO L. 10.000
2° PREMIO L. 5.000
3° PREMIO L. 2.500
TUTTI IN BUONI DEL TESORO

La parola che rappresenta la soluzione degli indovinevoli dovrà essere scritta sul retro del cartellino che trovasi applicato al collo di ogni damigiana e porcante l'indirizzo cui la damigiana stessa venne spedita dalla Casa Sasso. Sarà la soluzione il radiocorriere scriverà chiaramente il proprio nome ed indirizzo. Il cartellino sarà quindi inviato in busta chiusa all'indirizzo «S. I. P. R. A. - Casella Postale 479 - Torino - Concorso Olio Sasso».

Saranno valide le soluzioni spedite entro il 150° giorno successivo a quello della trasmissione e soltanto quelle comunicate colle modalità predette. Lo spoglio delle soluzioni e la premiazione verrà fatta a cura della «S. I. P. R. A.» con le norme di legge.

PREZZI DELL'OLIO SASSO
VERGINE SOPRAFFINO - ACIDITÀ INFERIORI A 1,2

In damigiane del contenuto di 50, 35 e 25 litri come segue:
Si spediscono anche damigiane da 15 litri purché in numero di almeno due allo stesso indirizzo e a Roma, Milano, Torino e Napoli anche isolate.

PROVINCIE DI DESTINAZIONE	Prezzo a litro	Importo totale della fattura compresi costi della damigiana, accessori, tasse e bollo per litro			
		15	35	50	
Bergamo	10,09	170,70	276,70	382,15	542,15
Ferrara, Firenze, Parma, Roma-città, Varese	10,19	172,25	279,25	385,75	547,25
Napoli-città, Pavia, Vercelli	10,24	173,--	280,50	387,50	549,80
Bologna, Brescia, Forlì, Mantova, Modena, Piacenza, Rovigo, Spezia, Trento, Venezia, Verona, Vicenza	10,29	173,80	281,80	388,30	552,35
Novara, Padova, Ravenna, Sondrio, Trieste	10,34	174,55	283,05	391,10	554,90
Alessandria, Belluno, Bolzano, Genova, Gorizia, Treviso	10,38	175,30	284,35	392,90	557,45
Aosta, Asti, Cuneo, Milano, Torino, Udine	10,44	176,10	285,60	394,65	560,--
Como, Reggio Emilia	10,49	176,85	286,90	396,45	562,55
Cremona	10,53	177,45	287,90	397,50	564,60

Per le altre provincie chiedere listino alla Casa Sasso.
Pagamento anticipato (Conto Corrente Postale 4-100) oppure contro assegno (spese di assegno che varia da L. 2 a L. 5 secondo le damigiane - a carico del destinatario).
Ogni altra forma di pagamento assolutamente esclusa.
Merce resa franco di porto stazione FF. SS. di destino.
Nelle città desiderando resa a domicilio aggiungere L. 4,20 per ogni damigiana.

P. SASSO & FIGLI - ONEGLIA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Non me ne accorgo nemmeno grazie a **Camelia** +
L'ASSORBENTE IGIENICO PER SIGNORA
CAMELIA S.A. MILANO VIA G. MODENA 21

GIOVEDÌ - DISERA

13 DICEMBRE 1950

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (ta-
gluid) - Seech Muchtar Huria - 19.15: Canti
corali islamici - Grande coro e Orchestra
E.I.A.R. diretti da Seech Mohamm Trechi -
19.35: Brani scelti - Lettura di Saled Ahmed
Lahsairi - 19.40: Canti « Sulama » - Com-
plesso corale di Seech Mahmud Idris.
19.20 (escl. RO II): Nozioni e consigli pratici di
economia domestica.
19.25 (escl. RO I): Lezione di tedesco (prof. Heinz
Borngasser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONI
ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di Silvio D'Amico
Riduzione di GIULIO FACUOTO
XLVIII Lezione: Fine dell'800 in Francia:
il naturalismo; Becque: il teatro libero.

21,15 (tecnica):

Concerto sinfonico

diretta dal M^o GIULIO FARINA

1. Mozart: *Sinfonia in sol minore n. 40*
(K. 505): a) Allegro molto, b) Andante, c)
Minuetto, d) Finale; 2. Farina: a) Tempo
di carnevale, introduzione dell'opera, b)
Aia lombarda, dai « Quadri sinfonici »; 3.
Pek Mangiavalli: *Sarabanda e serenata*, da
« Ombre di sogno »; 4. Vittadini: *Not-
turno*, dal « Poemetto romantico »; 5. Ros-
sini: *La scala di seta*, introduzione del-
l'opera

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*
- Enrico Morovich: I pescatori nel golfo...

22,20:

Canzoni e ritmi

- ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARBEZZA
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SACCHI CUSTODIA PER INDUMENTI E PELLICCE

Chiedeteci, il listino dei prezzi tipi e formati
Spedizioni alle famiglie in tutta Italia

MAGAZZINI VAGNINO - Via Lagrange, 3 - TORINO

SOLI vi costerà un **Vasetto di Yogurt** in

20 casa. Migliore di tutti quelli in commercio.
CENT. Preparatelo voi stessi con apparecchi Lacto-
ideali semplicissimi per tutti. Durata indefi-
nita. Brevettati. Creatore PUICEFF bulgaro
100 anni di esperienza sono la nostra garanzia
Lettino: LACTOIDEAL S. A. - MILANO
Via Cattolmezzera, 11

da L. 30 mensili **VENDIAMO**
senza anticipi **FISARMONICHE**

FISARMONICHE
di tutte le marche

PIANOFORTI da L. 60 mensili
senza anticipi

catalogo gratis
FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.10-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di
economia domestica.
19.25 (escl. MI I): Lezione di tedesco (prof. Heinz
Borngasser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONI ORGANIZATE
IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI
FASCISTE DEI LAVORATORI.
21:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

22:

La casa sulle rotaie

Due atti di LORENZO GIGLI

Personaggi:

- Un uomo giovane Sandro De Macchi
Una donna giovane Stefania Piumatti
Pagoda Ada Cristina Almirante
La signorina Tilly Angela Meroni
Il giovane Gilberto Augusto Grassi

Gli imbonitori della fiera - La folla

Regia di ALBERTO CASELLA

- 22.40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Flaccò: *La
vilanella*; 2. Billi: *Campane a sera*; 3. Ketei-
bey: *Campane attraverso la prateria*; 4. Kun-
ncke: *Blues e andante*, dalla « Suite di danze »;
5. Brusso: *Nebbie d'oro*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RA-
DIOFONICO:** DISCHI DI COMPLESSI CARATTE-
RISTICHI: 1. Ignoto: *Tre canti del tempo antico*
per vibratone e orchestra; 2. Casiroli: *Prima*
di dormir bambina; 3. Fernandez: *Cielito lindo*,
4. Pagano: *Ritorno delle rondinelle*; 5. Desse:
Danubio; 6. D'Anzi: *Ricordi ancor le mie parole*.
18.20: **MUSICA ANTICA:** eseguita dal pianista
GIANNIPPO GLAVI: 1. Kramer: *Pippo non lo sa*;
2. Ansaldo: *Tu, amore*; 3. Redi: *Una dambola*
rosa; 4. *Tre canzoni italiane*; 5. Rizza:
Era tanto bello; 6. Gauri: *Si, quella una dolce*
sera; 7. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 8. Mau-
ceri: *Come bimbi*.
18.40: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Nardella-
Manlio: *Atteppia e chitarra*; 2. Bonavolonta-
Manlio: *Anmore mio intanto*; 3. De Curtis-
Galdieri: *Sora mia*; 4. Staffelli-Di Mura: *Torna*
l'ammore; 5. Nardella-Di Giacomo: *Luna d'A-
gerola*; 6. Fiorillo-Anepela: *Primmazera malin-
conica*.
19: **DEPOLAVONO COCALE - EMILIO GHIONZOLI** di Fi-
renze: 1. Montanari: a) *Dove vai*, o *Marionna*,
b) *La biondina*; 2. Castagnoli: *Serenata*; 3. Cla-
netti: *Bella ragazza*; 4. Rinaldi: *Ben venga*
naggio; 5. Casablanca: *Se fossi padrone del*
cielo; 6. Ricci: *Messo lo mare*.
19.30: **MUSICHE GAYE E CAMPESTRI:** 1. Bagala: *Lau-
retta*; 2. Ilva: *Scintille*; 3. Raimondo-Frati:
Rondinella; 4. Oger: *Dun, dan*; 5. Di Lazzaro-
Bertini: *Un signuolito tra le rose*; 6. Sperino-
Pouché: *Suona la trombetta*; 7. Eusebiotti:
Musica in campagna; 8. Scorrano: *Viole mam-
mole*; 9. De Martino-Quattrini: *Campagnola*
romana (Trasmissione organizzata per la Soc.
AN. ECTOIO GALBANI di Milano).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: **MUSICHE DA FILM:** INCISE SU DISCHI CETRA-
PHONON: 1. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*,
da « E' sbarcato un marinajo »; 2. De Terres-
Feyder: *Pazzi di gioia*, da « Pazzi di gioia »;
3. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da « Il ladro »; 4. Fraga:
Giardin d'inverno, da « Taverna rossa »;
5. Di Lazzaro: *Passione*, da « E' sbarcato un
marinajo »; 6. Bonavolonta-Manlio: *Napoli non*
muore, dal film omonimo; 7. Bixio: *Se son rose*,
da « In campagna e caduta una stella »; 8.
Cantoni-Feyder: *Verso il sole*, da « Pazzi di
gioia »; 9. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore*,
da « Dorn Nelson ».

21:

L'uccellino della radio

Una fantasia di PACIFICO DI GIACOMO

Una scena di ENZO CORDERI

Canzoni sceneggiate da MARIO VALAREGA

ORCHESTRA diretta dal M^o ECIDIO STORACI

Regia di NUNZIO FILGAMO

22: « La vita teatrale », notiziario.

22.10-22.30: MUSICA DA BALLO.
23.30-24 (ET I - M - R - III): MUSICA DA BALLO.
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S. A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 18 Carnate 16 (P. Belgioioso)

LIBRETTI D'OPERA

Pacco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA differenti L. 14
PACCO TENDETTI FOTOLITOGRAFIA DI 100 OPERE L. 3
GUIDA DEL RADIOTELEFONO L. 2
CANZONIERE NELLA RADIO (disc. I-III-IV-V) L. 1 caduno
Pagamento anticipato - Spediz. raccomand. fr. di porto in
Italia Italia (est. 40 per ordine) intercorsi a L. 101
Cataloghi: essere costati per giunta a mandatorio. Non
riservati, gratis e richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 18

DONO

a chi
compea
i pregiati
prodotti

LINETTI

chiedete
Prospetto Buoni
per avere GRATIS
UN FLACONE COLONIA GAIZZA
ai migliori profumieri o direttamente a
S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Sech Muehtar Huria.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova
11 (secl. PD): **PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO**: Il diritto del marito, scena di Riccardo Anaco.
11.30 (secl. PD - PA - CT): **Dischi di musica da camera**: 1. Rutini: Sonata in la maggiore, a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Oligo; 2. Mozart: Sonata in mi minore (K 304); a) Allegro, b) Tempo di minuetto.
11.30 (PA - CT): **Musica varia**: 1. Rucione: Spagnolito; 2. Catalani: In gondola; 3. De Narda: Saltarello abruzzese; 4. Ranzato: Passione; 5. De Michel: Paffuggia di pigmetti; 6. Frustaci: Tu solamente tu; 7. Mart-Mascheroni: Una notte a Madera.
11.50 (secl. PD - PA - CT): **Dischi di musica varia**: 1. Di Piramo: Fantasia napoletana; 2. Amadei: Impressioni d'Oriente; 3. Billi: Pattuglia giapponese.
12 (secl. PD): **Bona** (Dischi).
12.10-14.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurei - Cerimonia e predica del Venerdì Predicatore Sech Muehtar Mahsen.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.30 **RADIO SOCIALE**: TRASMISSIONE ORGANIZZATA COLLABORANDO CON LE CONFERENZAZIONI PARCATE DEI LAVORATORI.
12.5: **CALENDARIO ANTONETTI**.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: **CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO** (Trasmissione organizzata per la Ditta FREUND-BALLOR).
13.30: **Dischi di musica varia**: 1. Cardoni: Finlandia; 2. Strauss: Vino, donna e canto; 3. Amadei: Nel bosco; 4. Salvini: Carlino; 5. Colicchio: Puzzeando il bardo; 6. De Curtis: Suona chitarra; 7. Cardoni: Le femmine filipino. Introduzione.
14-14.10: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10 (TI): **Giornale radio e notiziario in lingua araba** - 14.20 - "Tobala" - Complesso corale E.I.A.R. diretto da Sadeg ben Ramadan - 14.40: Canzone festevole di Muehtar Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
14.15-14.25 (RO I - MI I): **Dischi**

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12.30: **Dischi di musica sinfonica**: 1. Weber: Il franco cacciatore, introduzione dell'opera; 2. Marinuzzi: Suite siciliana; a) Canzone dell'emigrante, b) Valzer campestre; 3. Casella: La gara; tarantella, il chiudo e danza finale.
13: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: **Dischi di musica varia**: 1. Gal-kovski: Capriccio italiano, op. 45. 2. Bucchi: Scherzo; 3. Wessli: Profumo di rosa, serenata.
13.30: **CANZONI SCENEGGIATE**: ORCHESTRA PARCHE DI RITMI e DANZE diretti dal M. T. PETRALIA.
14.10: **Dischi di musica operistica**: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, introduzione dell'opera; 2. Bellini: La sonnambula; «Cavatina di Anna»; 3. Boito: Mefistofele; «Riddimo riddimo»; 4. Verdi: Il trovatore; «Tacea la notte placida».
14.30: **Dischi di canzoni e melodie**: 1. Restelli-Cambieri: Incanto; 2. Calzavara: Poche stlobe; 3. Cotronei: San-to Lucia; 4. Schubert: Serenata; 5. Rimondo-Gialpa: La canzone della fortuna.
14.45-15 (circa): **Giornale radio**

- 15-18 (RO III): **Dischi**.
18: **LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI**.
16.40: **LA CAMERATA DEI BALLERINI DELLE PICCOLE ITALIANE**: «BALLERINA D'ITALIA» - Giornale dei ragazzi.
17: **Segnale orario** - Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): **Concerto del Duo pianistico SIMULTRAN-BIANO**: 1. Rachmaninov: Marcia; 2. Cantarini: Diciassette quadri sinfonici; 3. Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore; a) Allegro assai, b) Largo ed espressivo, c) Presto.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - AN): **Musica da ballo**.
17.40-20 (BA I): **Vedi Trasmissioni speciali**.
17.50-18 (secl. BA I): **Notiziario dall'interno** - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino preagi.
18.20-19.20 (PD): **Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova**.
18.35 (GE I - NA I - CT - VE): **Bollettino del Comando del porto** - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): **Bollettino del Comando del porto**.
19.45 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo**.

LOTTA CONTRO LE MOSCHE

La mosca diffonde le più temibili malattie infettive. - Difendendo energicamente la propria casa dalle mosche, tenendo ben chiuse le immondizie e tutto perfettamente lindo, ciascuno può efficacemente contribuire a questa lotta necessaria per la salute ed il decoro della Nazione.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CALVIZIE ARRESTO CADUTA CAPELLI

Nuova cura endocrino simpatica

ESTETICA MEDICA Telefono 70-432 - Galleria del Corso, 2 - MILANO

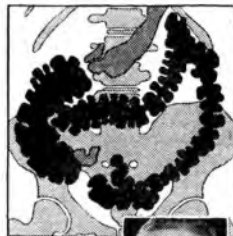
Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammoliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione. Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze del Medico dimostrano che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



VENERDÌ, ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO

Trasmissione organizzata per conto della Ditta FREUND-BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN BALLOR, CERASIA e PRUNELLA BALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)

XXII - FIERA DI PADOVA
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL PRODOTTO ITALIANO
8-23 GIUGNO XVIII
RIGUZIONI FERROVIARIE

VENERDI' - DI SERA

14 GIUGNO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE I - TRIPOLI
(Torino III e Firenze II dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Canti «Maluf» di Mahmud Cantun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15 «Storia dell'Islam» - Conversazione storico-religiosa di Sreech Taber Behcir. - 19.25: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canzone tripolina di Mohâmmad Sellam - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19.20 (secl. RO I): Conversazione del prof. Torquato Chiatti: «Importanza della pesca nelle acque interne».

19.35 (secl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

20.30 (secl. BA I): RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21: L'OSPEDALE DEI LIBRI
Documentario registrato
all'Istituto di patologia del libro

21.20 (circa): **Canzoni e ritmi**

ORCHESTRA CETRA diretta dal M. BARZIZZA

22.20: Una donna dagli occhi tranquilli, scena di Enzo Ferrieri

22.30. GRUPPO CORALE DI ANAGNI: CANTI POPOLARI DI CICCARIJA: 1. *Misero me che ve parlo*; 2. *Rosa di maggio, fior di primavera*; 3. *O Dio, che l'è partito lo mio amore*; 4. *Bonaser madre Maria*; 5. *Rosa Rosetta*; 6. *Trappoletta delle epuse*; 7. *La mamma del mio amore*; 8. *Senzuata dispetto*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE- PALERMO
CATANIA-PADOVA-SAN REMO-ANCONA-FIRENZE II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi

19.20 (secl. MI I): Conversazione del prof. Torquato Chiatti: «Importanza della pesca nelle acque interne».

19.35 (secl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21 (secl. PA - CT):

Concerto

del violonista TIMOR VARGA
Al pianoforte: M^{re} LINO LIVABELLA
(Scambio con la Magyar Hirmondó Radio)
1. Vivaldi: Concerto in la minore
2. Bach: *Preludio e Jugu in re maggiore*
3. Paganini: *Capriccio N. 23 in la minore*
4. Pëterà: *Burlesca*
5. Kodály: *Adagio*
6. Szymanovski: *La fontana d'Arctusa*
7. Hubay: *Zefiro*
8. Dohnányi: *Riviera hungarica*

21.40 (secl. PA - CT):

L'amore che passa

Commedia in due atti
di GIOACCHINO e SERAFINO
ALVAREZ QUINTERO
Musiche di NELLO NERI
Personaggi:
Dolores Germana Romeo
Scoccorio Maria Luisa Dell'Amore
Clotilde Alda Mangini
Curra Lilliana Villarmosa
La gitana Jone Caccagli
Lola Maria Pia Arangeli
Junta Maria T. Del Bosco
Isabel Angiolina Vercelli
Alvaro Gilberto Mazzi
Don Ruffino Fausto Tommei
Il tonio Medina Nunzio Pioggano
Gaspere Franco Rita
ORCHESTRA diretta dal M^{re} EGIDIO STORACI
Regia di GUIDO BARBARISI

22.45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: TRISTI AMORI

Tre atti di GIUSEPPE GIACOSA
Personaggi:
L'avvocato Giulio Scari Alessandro Landi
La signora Emma Eleonora Tranchina
Il conte Ettore Arcieri Riccardo Mangano
L'avvocato Fabrizio Arcieri Salvatore Di Silvestri
Il procuratore Ranetti G. C. De Maria
Gemma, bambina Pupetta Labruzzi
Maria, domestica Maria Pistone
In una piccola città di provincia, attorno al 1900.
Regia di FEDERICO DE MARIA

22.30-23: MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi Zingaresca; 2. Manno: *Novelletta*; 3. Becucci: *Violette di Parma*; 4. De Micheli: *Notte di stelle*; 5. Carminati: *Danza ispana ungherese*; 6. Billi: *Strimpellata alla luna*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: DISCHI DI MUSICA ORFESTRISTICA:

1. Lehár: *Memorie musicali*; 2. Pletzi: a) *Acqua chiara*. - La stornellata di Cecco; b) *Addio giouineusa*. - *Coro degli studenti*; 3. Strauss: *Fantasia sulle operette*; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola; 5. Chueca-Valverde: *La Gran Via*, fantasia dall'opereita

18.30: OCARINISTI DI BUDRIO, diretti dal M^{re} ALFREDO BARATTONI: 1. Randi: *Finalmente soli*; 2. Ignoto: *Badeja*; 3. Barattoni: *Resurrexit*; 4. Ignoto: *La vispa Teresa*.

19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Palumbo: *Valeria*; 2. Ancillotti: *Notturnolo*; 3. Meroli: *Oder di feno*; 4. Gallo: *Brio*; 5. Albert: *Ninfa*; 6. Billi: *Pepita*; 7. Maruccelli: *Lionella*; 8. Fragna: *Radio espresso*

19.30: DISCHI DI MUSICA SIMFONICA: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione dell'opera; 2. Ponchielli: *Danza delle ore*, dall'opera *La Gioconda*; 3. Liszt: *Mefisto-Valzer*; 4. Paganini-Molinari: *Moto perpetuo*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^{re} ARTURO STRAPPINI

21.15:

Musiche brillanti

dirette dal M^{re} CESARE GALLINO

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera.
2. Manno: *Rondo brillante*.
3. Escobar: *Tre danze finlandesi*
4. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*
5. Ginelli: *Risveglio d'estate*
6. Gotovac: *Kolo*, danza dall'opera *Morana*.
7. Ferraris: *Il ballo delle coccinelle*.
8. Sassoli: *Danza fantastica*.
9. Avitabile: *Momento piocoso*.

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura - Nuovo Tipo senza cuciture, morbissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA (Gratis riservato ampio catalogo-prezzi) N. 6, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

ROSFODARSIN
"SIRONI"
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per VIRE ORALE che IPODERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le Buone Farmacie

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA
Estratta da erbe, fiori, frutti, muschi della magnifica nostra flora montana le sue qualità stimolanti, balsamiche, rinfrescanti, igieniche, la rendono supremo fattore di bellezza, di freschezza e di salute.
FLACONE DI PROPAGANDA
Spediscete contro invio di Lire 3,50
Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

PIU' ALTI! POTETE DIVENTARE PIU' ALTI anche di 40 cm. senza... NUOVO METODO DA MEDICI... UNIVERSAL BOLLANO CAS. POST. 2050

PIETRO MORMINO
CODICE DELLA DANZA E DEL BALLO
L'arte della Danza Come si impara a ballare
Bel volume di pagine 200 con illustrazioni spiegate e copertina illustrata a colori
Lire 9
SOMMARIO: La danza - Dall'antico all'arte; La danza come educazione fisica; La danza coreografica; Le danzatrici celebri; Le scuole di danza; Giri, fiori del Varietà; L'esotismo di Josephine Baker; La danza orientale - Il ballo - Il perfetto cavaliere e la perfetta dama; Le nozioni preliminari; I balli giusti; La controdanza; Il Tango; Le maxixe brasiliane; Il fox-trot; Balli derivati dal fox-trot; La rumba; Le scuole di ballo; I salotti privati; Le sale da ballo pubbliche; I regolamenti di legge relativi alle sale da ballo pubbliche.
Specieci raccomandato ovunque trovando volume di LIRE NOVE alla
Casa Editrice DOMINO - Via Roma 226 A - PALERMO
A richiesta si spedisce gratis catalogo LIBRI (LIBROSI)

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 13.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglud) - Bubacher ben Hug Sahah
7.30 (escl. PA - CT): Dinastica da camera (Primo coro) - 7.45: (Secondo coro)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 11 (escl. PD): **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONO:** Dischi di musica operistica: 1 Wagner: *Tannhauser*, sinfonia dell'opera; 2 Bolto: *Mefistofele*; 3 *L'altra notte in fondo al mare*; 4 *Ollea: Lamento di Federico*, dall'opera *L'arfeniana*; 4 Puccini: *Turandot*; 5 *LA sui monti dell'est*; 5 Giocondo: *Andra Chener*; 6 *Boo sesant'anni*
- 11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XIII Fiera di Padova
- 11.30 (escl. PD): Dischi di cantanti: 1 Redi-Nas: *Sogno*, *sogno*; 2 Trama-Bertini: *Rondinella pelotrina*; 3 Papanti-Chiappo: *Cantastorie dell'amore*; 4 Petracchi: *E così dolce amar*; 5 Bertini: *Ultime foglie*; 6 Schiava-Penati-Franchilli: *Mamma non vuole*; 7 Rucione-Bonagura: *Forse mai più*; 8 Trama-Ornata-Marotta: *Chiusi gli occhi monella*; 9 Poietto: *Strophe*
- 12 (escl. PD): Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA S REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20 Dischi di musica sinfonica: 1 Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; 2 Brahms: *Danza ungherese n. 6*; 3 De Falla: *Interludio da La vita breve*; 4 Plick Manguegalli: *Intermezzo delle rose dalla commedia mima-sinfonica «Il cartillon magico»*; 5 Luidi: *La Orangola*, sinfonia.
- 12.55 CALENDARIAN ARRETRATO.
- 13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15 ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELOTTI: 1. Valladi: *Sul cavaliere*; 2. Tarroni: *Desiderio d'amore*; 3. Mascheroni: *Aprile senza sole*; 4. Simi Martelli: *Come bello far l'amore di sera*; 5. Ala: *Se ti penso il venerdì*; 6. Consiglio: *Citro equisetre*; 7. Crivani: *Sai*; 8. Narraia: *Amico evo*; 9. Rolando: *Dodici bionde*; 10. Marengo: *Conoscilo una diletta*; 11. De Martino: *E' bello*; 12. Mariotti: *Mimosa*; 13. Volvado: *Rosamunda*
- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.30. Canzone festiva di Muechtir Obennua - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 13.50. Dischi di musiche e canzoni arabe
- 14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.13-14.25 (RO I - MI I - AN): Borsa
14.40-14.50 (OE I): Comunicazioni del Segretario federale
- 15-16 (RO III): Dischi.
- 16: LA CAMEBATA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): Zio Bombarda racconta - (CT): Il quarto ora del Ballata e delle Piccole Italiane
- 16.43 (BA I): Convegnaone di Lavinia Terrotto: Adams: «Il salotto della signora»
- 17 Segnale orario - Giornale radio - Estrazione del R Loto
- 17.15: Dischi NOVITÀ CETRA-PARLOFONO: 1 Bizio-Cherubini: *Madonna fiorentina*; 2 Giubra-Cantoni: *Si, voglio stare ancor*; 3 Simi-Martelli-Neri: *Nostalgia d'autunno*; 4 Fragna-Bruno: *Giardino d'inverno*; 5 Rolando-Bernali: *Notte d'estate*; 6 Schiava-Frati: *Appuntamento con la luna*; 7 Ramalli-Lodola: *Lamento di solino*; 8 Rossoni: *Ballata sulla neve*; 9 Prato-Valabrega: *Cuore contro cuore*; 10. Filippin-Rich-Zai: *Forse*; 11. Morelli-Mazzoli: *Cosa senti tu, bambino*; 12. Riva-Nas: *Serenata del cuore*; 13. Rolando-Cherubini: *Quell'accellin che tira dal mare*; 14. Cerulli-Giubra: *Tre soldi di ritmo*
- 17.40-20 (BA I): Vedi: Trasmissioni speciali
- 18 (escl. BA I - FI I - NA II): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi
- 18.10-18.50 (escl. BA I - FI I - NA I): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA
- 18.20-19.20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo
- 18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - URBIGI: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzolungo 2-R - Telefono 21-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

« Lo sai o non lo sai ? »

CRUCIVERBA SONORO E CANTATO ORGANIZZATO PER ENIGMISTICA TASCABILE - LA GRANDE ENIGMISTICA ITALIANA - UMRISTICO TASCABILE

Da SABATO 22 GIUGNO, da tutte le stazioni del Primo Programma Meridiano, alle ore 13.15 circa

GRANDE CONCORSO A PREMI

- Si tratta di un libro, facilissimo e coinvolgente, che si intrecciano in tutto il parole. Lo schema di questo cruciverba di trova stampato:
- 1) Sulla prima pagina di copertina dell'Enigmistica tascabile N. 276 del 23 giugno, in vendita ovunque a cent. 30
- 2) In una pagina de La grande Enigmistica Italiana N. 22, del 20 giugno, in vendita ovunque a cent. 30
- 3) In una pagina dell'Umoristico tascabile N. 4, del 15 giugno, in vendita ovunque a cent. 30

Lo schema viene opportunamente stampato su pagina dei tre giornali affinché se qualche scuola fosse sprovvista di una delle edizioni, nessun amatore rimanga privo della possibilità di concorrere. È essenziale dire che dovete provvedervi in tempo di uno dei tre giornali per poter partecipare al Concorso

Valete chi sul tre giornali troverete lo schema e non le definizioni del cruciverba. Qui comincia la vera originalità del Concorso. Le definizioni verranno date dalla trasmissione radio. Ma come?

- 1) Durante la presentazione al dirà fuori: « Poco l'antimite a quattro zampe fedele amico dell'uomo » il che corrisponde evidentemente al « cane », nello schema? No. Uditelo nel certo momento della trasmissione in italiano abbinamento e qualcuno dirà, per esempio: — « Chi lo l'adde? »
- 2) No, verrà spiegato per radio, non è che il primo anzitutto.
- 3) Ed esattamente potrete udire il rumore di un treno che si avvicina ed in partenza sarà vostro compito di cogliere l'ultimo fuggente della trasmissione per ristimare la parola « Treno » nel numero orizzontale o verticale che verrà indicato per radio.
- 4) La parola giusta dovrà essere dai concorrenti indicata ed incollata su cartolina postale, insieme al relativo tagliando, e spedita a:

ENIGMISTICA TASCABILE - Piazza Del Fiume, 11 - Firenze

- PREMI: — Fra tutti i solutori verranno assegnati a norma di legge per il cruciverba di sabato 22 i seguenti premi:
- 1) Per gli studenti sportivi: 10 palloni del N. 3 per il giuoco del calcio.
- 2) Per gli gentili solutori: 50 grossi Raconi di Acqua di Colonia
- 3) Per gli appassionati di buona enigmistica: 50 abbonamenti annuali gratuiti alla Enigmistica tascabile o La grande Enigmistica Italiana
- 4) Per gli appassionati di bustarelle: 20 Abbonamenti gratuiti all'Umoristico tascabile.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CANTINA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO

STITICHEZZA

INAPPETENZA, DIFFICILE DIGESTIONE, CEFALEE, ECC.

USATE CACHETS ARNALDI

LASSATIVI disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni.

Decreto Prefettizio Milano N. 21687 del 24-4-34.



Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiatevi regolarmente ogni giorno da 3 a 5 minuti col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B. PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

SABATO - DI SERA

15 6 1950

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 23)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzone delle "Zemzamat" - Cantatrice Mabrura bent Ahmed e Orchestra - La Tripolina - diretta da Lamin Hasán Bei - 19.15: Variazioni e melodie dell'Orchestra - La Tripolina - diretta da Lamin Hasán Bei - 19.25: Racconti umoristici di Chatri ben Suleiman - 19.40: Antica canzone araba di Camel el Gadl - Orchestra - La Tripolina -
- 19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroffi).
- 19.35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norme*, introduzione dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta da M^o Gul); 2. Donizetti: *Linda di Chamounix*, duetto dell'atto primo (soprano Pagliucci e tenore Perulli); 3. Verdi: *Rigoletto*, « Cortigiani, vil razza dannata » (baritono Manacchini); 4. Wagner: *Lohengrin*, « Sola nel mel prim'anni » (soprano Caniglia); 5. Puccini: *La Bohème*, « Oh! Mimì, tu più non torni » (baritono De Luca e tenore Gigli) (Trasmissione organizzata per l'ANONIMA ITALIANA MANETTI ROBERTS di Firenze).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo
- 20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEMM

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o MICHELE MACIOCE

1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione op. 62.
2. Schumann: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore* op. 38; a) Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace, b) Larghetto, c) Molto vivace (scherzo), d) Allegro animato e grazioso
3. Bach: *Toccata e Fuga in re minore* (trascrizione Macioce)
4. Verdi: *La traviata*, preludio dell'atto primo.
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-0.30: MUSICA DA BALLO.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Ascoltate questa sera alle ore 20,30 dalle stazioni del PRIMO PROGRAMMA serale il

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

ORGANIZZATO PER CONTO
DELL'ANONIMA ITALIANA MANETTI ROBERTS DI FIRENZE
UNICA PRODUTTRICE DEL
RINOMATO BORO TALCO
(Organizzazione SIPMA - Torino)

VERO REGALO

Un gioiello di foto-apparecchio a pellicola 8 x 8, spiegamento rapido. Obj. 1:8 a 2 tempi, mini-Bianchi. Un valore di Lire 300, propagandiamo a Lire 99,99, presso noi raggiunti. Inviate subito.

L. 99

soltanto
Autore L. 12
propagandiamo a
Pellicola 4,50
Imp. Porto 3,-

FOTO ZENITH, Via VITRUVIO, 47 - MILANO

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali! 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroffi).
- 19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
- 20.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Togli: *Dov'è la Titina*; 2. Rusconi-Mutti: *Madonna innamorata*; 3. Gasti-Quattrini: *Quando l'amor*; 4. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca*; 5. Cesari: *Fiveras sogna*; 6. Sciorilli-Panzari-Rastelli: *La sirena del laghetto*; 7. Oliveri: *Grazie*; 8. Celani-Brenda: *L'amore è felino*; 9. De Martino-Nisa: *Rosa Rosella*.

21:

Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi:
Cania (Pagliaccio) Beniamino Gigli
Nedda (Colombiana) Iva Pacetti
Tonio (Taddéo) Mario Basilio
Peppè (Atteochino) Giuseppe Nessi
Silvio Leone Paoli
Orchestra e Cori del Teatro della Scala di Milano diretti dal M^o FRANCO GHIONE
(Incisione fonografica)

Nell'intervallo: *Le cronache del libro:* - Edoardo Lombardi - Letteratura scientifica -

- 22.25: *Incidente di strada*, scena di Mario Buzzi-chini.
- 22.35: ORCHESTRA diretta dal M^o EGIDIO STORACI con il CONSORZIO DI MICHELE MONTANARI e MARIA LUISA DELL'AMORE.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-0.30: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

adoperando

TOCCO DI FATA Crema che elimina ogni ruga, assottiglia, nutre profondamente i tessuti del viso, ridà la giovinezza. L. 17.50

LILIA Crema attiva, con poche applicazioni, cancella lentiggini e punti neri detergendo l'epidermide. L. 17.-

ANTIPLUS Spuma depurativa, altamente profumata, elimina qualsiasi pelo superfluo lasciando la pelle elastica e fresca. L. 16.-

FRINE Crema di ricambio vitale, rassoda e idrifica il sono avvizzito, rianima i tessuti interni. Non unge. Risultato garantito. L. 18.-

GIUNCHINA Smette le infiammazioni, i fianchi, i varici e caviglie, toglie il doppio mento. Crema che non contiene oli minerali, né vaseline considerati nocivi. L. 18.50

Spedite importo del prodotto richiesto più L.50 per spese postali. Milano
Via A. Paoli, 8 -

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIFONICO: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Ripet.: *Rapsodia N. 1*; 2. Ciulla: *Quadrini napoletani*; 3) Festa a Santa Lucia; 4) Canzone a Posillipo; 5) Pienlunio sul golfo; 6) Scugnizzi in festa; 3. Vallini: *Echi toscani*; 4. Warren: *Settembre sotto la pioggia*; 5. Codini: *Pattuglia pugliese*.

18.30: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA, diretto dal M^o ALBERTO DI MINIELLO: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Chopin: *Suite di sei preludi*; 3. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo dell'opera; 4. Falombi: *Tema con variazioni*; 5. Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto primo; 6. Giordano: *La Pasqua*, dall'opera « Siberia »; 7. Vesella: *Campidoglio*, marcia trionfale.

19.30: UNIONE OPERAI CANTORI DI FERRARA: 1. Rovella: *Cantate augelli*; 2. Neri: *Canzone d'amore*; 3. Bertoni: *Mazzini*; 4. Preite: *Bardolino*; 5. Segnizzi: *Il grillo*; 6. De Rilli: *Salve o Cesare*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20.30:

Una bolla di sapone

Tre atti di VITTORIO BERSEJO

Personaggi: *Milide*, Giulietta De Riso; *Melina*, Anna Ardizzone; *Leonardi*, marito di *Milide*, Edoardo Borelli; *Ferdinando*, Adolfo Geri; *Pasquale Corbelli*, Carlo Romane; *Politi*, Leo Claravaglia; *Girafini*, Virgilio Tomassini; *Pandolfo*, Mario Elva; *Serruzzi*, Virgilio Gotardi; *Un garzone di caffè*, Mario Merardi; *Un servo*, Massimo Ungaretti; *Un uomo felice Romano* - A Torino negli ultimi giorni della carestia del 1890.

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

21.45: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Frontini: *Serenata araba*; 2. Ferraris: *Sollanka*, Impressioni russe; 3. Maciocchi: *Gli amori del mulino*.

22.5-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-0.30 (PT I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

Cl	m	STAZIONI	W
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283.3	BARI I	20
986	304.8	BOLOGNA	50
636	659.7	BOLZANO	10
1268	238.5	FIRENZE (I)	1
1429	209.9	MILANO (II)	1
1429	209.9	NAPOLI II	1
713	420.8	ROMA	100
1429	209.9	TORINO (II)	5
1104	271.7	TRIPOLI	50
1492	301.1	VENEZIA	5
1429	209.9	VERONA	1
SECONDO PROGRAMMA			
666	631	CATANIA	3
1140	262.2	FIRENZE II	10
1140	262.2	GENOVA I	10
814	868.6	MILANO I	50
1348	222.6	PADOVA	0.25
666	631	PALERMO	8
1222	245.5	ROMA II	60
1348	222.6	S. REMO	5
1348	222.6	ANCONA	1
1144	363.3	TORINO I	30
1140	262.2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1367	321.1	BARI II	1
610	491.8	FIRENZE I	100
1367	321.1	GENOVA II	5
1367	321.1	MILANO II	4
1368	330.2	NAPOLI I	10
1367	321.1	ROMA III	5
1367	321.1	TORINO II	5

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17. Bratislava: Musica leggera.
 - 18.20. Kolundborg: Musica caratteristica e leggera.
 - 19. Beromünster: Musiche di Lehár.
 - 19. Radio Andorra: Orchestra a movente, ritmi e melodie.
 - 19.30. Burghard: Musica leggera.
 - 19.30. Monteceneri: Musica brillante per flauto e pianoforte.
 - 19.45. Radio Andorra: Musica leggera, caratteristica e d'opere.
 - 19.48. Beromünster: Programma vario per il V centenario dell'invenzione della stampa.
 - 19.50. Sofia: Musica leggera.
 - 20.10. Budapest: Musica caratteristica e leggera.
 - 20.10. London Regional: Musica leggera per organo.
 - 20.30. Sofia: Selezione d'opere.
 - 20.45. Ankara: Musica leggera (reg.).
 - 21. Radio Andorra: Canzoni inglesi, musica d'opere e amore.
 - 21.10 (telex): Vienna: Musica caratteristica e leggera.
 - 21.30. Montebello: Musica leggera.
 - 22. Belgrado: Musica caratteristica e leggera.
 - 22.15. Stoccolma: Musica leggera.
 - 22.30. Radio Andorra: Melodie a movente o musica leggera e di film.
 - 23. Bratislava: Musica leggera.
 - 23.20. Budapest: Orchestra sinfonica.
- MUSICA DA BALLO: 18. Ankara - Sofia - Belgrado - Madona - 21.20. Sofia - 21.55. Sofia - 22. Ankara - Andorra - 22.10. Beromünster - 22.20. Kalundborg - 22.50. Belgrado - 23.45. Radio Andorra.

DOMENICA 9 GIUGNO 1940 - XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 20. Zagabria: Trasmissione d'opera.
- 20.30. Sottens: Trasmissione d'una commedia.
- 21. Monteceneri (da Torino): Puccini: «Madama Butterfly», opera in tre atti.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 19. Ankara: Concerto di musica turca.
- 19.15. Königsberg: Radiorchestra e canto.
- 19.15. Madona: Concerto variato.
- 19.30. Vienna: Orchestra sinfonica, coro e soprano: 1. Cherubini: «Il portatore d'acqua e nebbia»; 2. Mozart: «L'incanto di Figaro» a recitativo ed aria; 3. Beethoven: «Il Fidelfo», coro del prigioniero; 4. «Orchestra a Loro» n. 2; 1. Weber: «Il franco cacciatore»; n. 3; 5. Rimski-Korsakov: «Il gallo d'oro»; Introduzione e corone nuptiale; di Verdi: «Il trovatore», coro degli zingari; 7. Puccini: «Tosca», preghiera; 8. H. Strauß: «Salome»; danza; 8. «Dafni», scena finale.
- 19.50. Stoccolma: Radiorchestra.
- 20. Bucarest: Orchestra sinfonica e coro: Beethoven: «La rievocata».
- 20. Lubiana: Concerto di dischi.
- 20.15. Kalundborg: Radiorchestra, coro e solisti: Composizioni di Nielsen per il suo 75° compleanno.
- 20.30. Lubiana: Radiorchestra.
- 21. Bratislava: Concerto variato (registrazione).
- 21.5. Sottens: Musica francese moderna: 1. Ravel: «Tre poemi di Mallarmé»; 2. Schmitt: «Lieder e scherzo»; 3. Ravel: «a) Hommage à son père»; b) «Don Chisciotte in Dulcina».
- 22.20. Beromünster: Radiorchestra.
- 23.30. Bucarest: Concerto di dischi.
- 22. Burghard: Concerto orchestrale.
- 22.15. Radio Andorra: Concerto di musica d'opera.
- 22.55. London Regional: Banda militare.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15. Sottens: Concerto per organo: 1. Kreutzer (op. 11); 2. Bartók; a) «Preludio, fuga e intermezzo»; b) «Musica».
- 17.30. Lubiana: Concerto vocale.
- 17.30. Madona: Etno lezione.
- 17.40. Bucarest: Concerto vocale.
- 18.30. Lipsa: Coro universitario: «Lieder a madrigali tedeschi antichi e moderni».
- 18.35. Beromünster: Canzoni spagnole.
- 19.20. Bucarest: Concerto vocale.
- 19.25. Bratislava: Canzoni slovacche.
- 20. Sofia: Concerto vocale.
- 20.20. Belgrado: Canzoni popolari.
- 20.50. Madona: Concerto vocale.
- 21.10. Budapest: Concerto vocale.
- 22.10. Bucarest: Musica per pianoforte.
- 22.15. Bratislava: Concerto di piano: Compositi di Weber.
- 22.15. Lubiana: Concerto vocale e piano.
- 22.30. London Regional: Concerto per tenore.
- 23.30. Radio Andorra: Cicli di arte d'opere.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.10. Budapest: Concerto di culto.
 - 18.15. Sofia: Musica leggera e caratteristica.
 - 18.30. Lipsa: Serata di varietà.
 - 19. Monteceneri: Musica brillante.
 - 19. Radio Andorra: Musica leggera e caratteristica.
 - 19.15. Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
 - 19.45. Stoccolma: Canzoni in lingua e musica leggera.
 - 19.50. Sofia: Musica leggera.
 - 20. Burghard: Radiofilm: «Alexander's Night» - Bond.
 - 20. Radio Andorra: Melodie e speso doppio.
 - 20.10. Beromünster: Pianorama radiofonico: Wagners-Tugenburg-Glauerland.
 - 20.20. Sottens: Programma variato.
 - 21.15. Radio Andorra: Musiche di film, musica leggera e folkloristica.
 - 21.20. Madona: Musica leggera (reg.).
 - 21.30. Königsberg: Musica caratteristica e leggera (registrazione).
 - 21.30. Sofia: Musica leggera.
 - 21.30. Zagabria: Concerto di famiglia.
 - 22.10. Beromünster: Programma vario: Im Märchenland der Spieglein.
 - 22.10. Budapest: Orchestra sinfonica.
 - 22.15. Stoccolma: Canzoni Russe Svedane (reg.).
 - 22.30. Monteceneri: Musica leggera e caratteristica.
 - 23. Radio Andorra: Ritmi, melodie e musica classica.
 - 23. London Regional: Ritmi e danze (Blue Island).
- MUSICA DA BALLO: 17. Sofia - 18. Ankara - 18.15. Sottens - 19.20. Bucarest - 19.25. Budapest - 21. Radio Andorra - 21.50. Ankara - 22. Monteceneri, Sottens -

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1940 - XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.55. Vienna: Ruffini Brungauer: «O Pupin», radiodramma.
- 20.45. Stoccolma (dal Teatro Reale dell'Opera): Gounod: «Roméo e Giulietta», opera in tre e quattro.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.20. Madona: J. S. Bach: «Messa in sol minore (reg.)».
- 17.50. Stoccolma: Concerto di dischi.
- 18.10. Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30. Vienna: Concerto di dischi.
- 19.45. Radio Andorra: Radiorchestra.
- 19.55. Beromünster: Concerto variato.
- 20. Madona: Musiche di Parzani, Schubert, Bizet, J. Strauss.
- 20. Sofia: Concerto sinfonico.
- 20.5. Bucarest: Concerto di dischi.
- 20.10. Budapest: Musica d'opera.
- 20.30. Ankara: Radiorchestra.
- 20.30. Radio Andorra: Composizioni di Gounod.
- 20.45. Lubiana: Radiorchestra.
- 21.30. Bratislava: Concerto variato.
- 21.35. Burghard: Concerto orchestrale.
- 21.50. Bucarest: Concerto di dischi.
- 22. Belgrado: Concerto di musica d'opera.
- 22.15. Lubiana: Concerto di dischi.
- 22.30. Radio Andorra: Musiche d'opere.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.10. Bratislava: Beethoven: «Sonata in sol maggiore».
- 17.20. Lipsa: Concerto e piano.
- 18. Madona: Kornelius: «Sonata in do diecis», minime per viola e piano.
- 18.15. Bucarest: Concerto vocale.
- 18.20. Belgrado: Concerto di solisti.
- 18.30. Bucarest: Concerto di piano.
- 19. Sofia: Concerto vocale.
- 19.30. Vienna: Violino e piano: Musiche di Schubert.
- 19.40. Belgrado: Canzoni popolari.
- 20. Lubiana: Concerto per quartetto d'archi.
- 20. Zagabria: Concerto di piano.
- 20.10. Burghard: Concerto di solisti e piano.
- 20.25. Königsberg: Beethoven: «Quartetto con archi, op. 14».
- 20.30. Zagabria: Concerto vocale.
- 21.25. Kalundborg: Canzoni di Victor Bendix.
- 21.30. Bucarest: «Lieder» di H. Strauß.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.5. Sofia - 22.15. Bratislava - 22.20. Kalundborg - 22.35. Zagabria - 23.25. Budapest - 23.45. Radio Andorra.

CGE 1331 - L. 1450

RADIO ROMA

L. 495

CGE 1332 - L. 1625



CGE 1333 - L. 2495



CGE 1341 - L. 1850



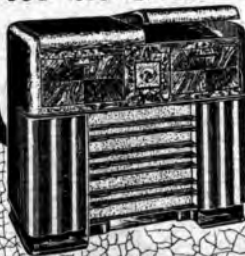
CGE 1342 - L. 2200



CGE 1343 - L. 3650



CGE 1863 - L. 7000



GIUGNO RADIOFONICO

Assicuratevi una

RADIO CGE

ACQUISTERETE UN APPAREC-
CHIO DI INDISCUSSO VALORE
TECNICO E ARTISTICO E
PARTECIPERETE ALL'ESTRAZIO-
NE DEI 50 PREMI OFFERTI
DALL'E. I. A. R.



VENDITA ANCHE A RATE

ALBUM PORTADISCHI L. 35 CADAUNO
ESCLUSI DAL PREZZO DI LISTINO

Valore e tasse generative comprese. Incluso l'abbonamento alle radioselezioni

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA